RESOCONTO DATTILOGRAFICO

SEDUTA DI LUNEDÌ 29 SETTEMBRE 2014

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: Dott. MIGNANI GIULIO

INDICE

COMMA 1
Comunicazioni istituzionali..... 3

COMMA 2
Risposte a interrogazioni e interpellanze..... 3

COMMA 3
Presentazione interrogazioni e interpellanze..... 4

COMMA 4
Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000 N. 267.
(Rel. Sindaco Tosi Renata)..... 10

COMMA 5
Approvazione della convenzione tra i Comuni di Riccione e Montefiore Conca per l'utilizzo in forma associata del Segretario Comunale.
(Rel. Sindaco Tosi Renata)..... 15

COMMA 6
Costituzione in favore di ENEL distribuzione S.P.A. di servitù inamovibile di elettrodotto per cabina elettrica di trasformazione ubica in Riccione Lungomare della repubblica e linee elettriche afferenti.
(Rel. Sindaco Tosi Renata)..... 19

COMMA 7
Proposta di deliberazione presentata dai Consiglieri del gruppo consiliare Partito Democratico ad oggetto: "Atto indirizzo concernente la proposta di variante al progetto TRC (Trasporto Rapido Costiero) al fine di alleggerire l'impatto ambientale dell'opera e ricercare finanziamenti comunitari di riqualificazione urbana delle sedi stradali comunali coinvolte".
(Rel. Presidente C.C. Mignani Giulio)..... 19

COMMA 8
Proposta di deliberazione presentata dai Consiglieri del gruppo consiliare Partito Democratico ad oggetto: "Atto indirizzo finalizzato all'interruzione dei lavori del TRC".
(Rel. Presidente C.C. Mignani Giulio)..... 30

La seduta inizia alle ore 19.21

Il Presidente invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Tosi Renata	presente
Galassi Gabriele	assente
Urbinati Filippo	presente
Ermeti Lea	presente
Mercatelli Fabio	presente
Stefanacci Samuele	presente
Santi Luigi	presente
Montanari Emanuele	presente
Mignani Giulio	presente
Rizzoli Davide	presente
Fabbri Patrizia	presente
Dionigi Palazzi Andrea	presente
Montalto Francesco	presente
Mingucci Michele	presente
Achilli Luciano	presente
Raffaelli Elena	presente
Ubaldi Fabio	assente
Casadei William	presente
Pazzaglini Tommaso	presente
Bauzone Cinzia	presente
Marchetti Daniela	presente
Bonfini Ulrike	presente
Arcangeli Alberto	presente
Cicchetti Vincenzo	presente
Ripa Morena	presente

*Considerato che sono **presenti n. 23** Consiglieri, il Presidente dichiara aperta la seduta.*

Partecipano senza diritto di voto i Signori Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale: Vicarelli Susanna, Cesarini Roberto, Montanari Claudio, Galli Laura, Monaco Roberto, Conti Carlo.

Sono assenti i Signori Assessori: Tirincanti Luciano.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale: Mignani Giulio.
Segretario: Massara Giuseppina.

COMMA 1
Comunicazioni istituzionali.

PRESIDENTE
Al primo punto, cioè in realtà prima poi di procedere con l'ordine del giorno, do lettura di una comunicazione istituzionale, che è la nomina della Commissione per le Pari Opportunità.
Come sapete è costituita da due commissarie per ogni gruppo consiliare, che sono Stefania ombretto e Marzia Boschetti per Noi Riccionesi, Manuela Fabbri e Maria Pia Dell'Orefice per Forza Italia, Maria Grazia Gravina e Morena Gallini per Fratelli d'Italia e Alleanza Nazionale, Cinzia Savoretti e Cinzia Bernardini per Lista Civica Bezzi-Lega Nord, Margherita Pronti e Alessandra Pesaresi per il Partito Democratico e Noemi Gozzi e Vania Arcangeli per il Movimento 5 Stelle.
La Presidentessa, nominata dal Sindaco, è Beatrice Colombo.
Il Sindaco credo che abbia delle comunicazioni.

SINDACO
Ho solo una comunicazione da fare che sono le nomine dei rappresentanti dei soci di maggioranza del Comune di Riccione nel Consiglio di Amministrazione di GEAT, nelle persone di Bianchini Bruno, Verni Tommaso, Bilancioni Stella e Fabbri Licia, designando come Presidente Bianchini Bruno.

PRESIDENTE
Grazie Sindaco.

COMMA 2
Risposte ad interrogazioni ed interpellanze

Nella fattispecie abbiamo una sola risposta che è la risposta all'interrogazione del Consigliere Cicchetti, Movimento 5 Stelle, presentata nel Consiglio del 30 luglio, in materia di tributo per servizi indivisibili, TASI, e le sue modalità di esenzione.
Per la risposta l'Assessore Monaco.
Ricordo, 5 minuti per la risposta, poi 2 minuti al Consigliere per la dichiarazione di soddisfazione.
Prego.

Ass. MONACO.
Buona sera a tutti.
La risposta, comunque, è abbondantemente superata, noi abbiamo risposto in data 11 agosto, quindi poco più di 10 giorni dopo. Comunque, in riscontro dell'interrogazione e interpellanza, di cui all'oggetto, del 5 agosto, si precisa quanto segue: "Le decisioni in materia tributaria, in base alla prassi consolidata, vengono assunte previa convocazione di un tavolo tecnico di cui fanno parte sindacati e associazioni.
L'Amministrazione sta valutando la possibilità di alleggerire ed eliminare il carico fiscale riferito alla prima casa, cosa che poi, difatti, è avvenuto; l'Amministrazione sta valutando, per quanto concerne il punto 2 appena detto, anche le relative fonti di copertura finanziaria, che sono state identificate e comunicate.
L'Amministrazione sta valutando anche i possibili

Eliminato: ¶

interventi per salvaguardare le fasce deboli e le particolari categorie di soggetti passivi." È lì l'ulteriore sforzo che abbiamo fatto abbassando allo 0.7 le categorie economiche.
Poiché l'attività degli uffici è ancora in corso, comunicheremo, comunque è andata in delibera il mese scorso.

PRESIDENTE
Consigliere, vuole esprimere...

COMMA 3
Presentazione interrogazioni ed interpellanze.

PRESIDENTE
Ne sono state presentate diverse.
Ricordo a tutti i Consiglieri che dovranno illustrare la loro interrogazione, che hanno un tempo di 5 minuti. Il primo iscritto nella lista è il Consigliere Cicchetti, con l'interrogazione relativa alla "Situazione servizi sociali, affidamento minori e istituzione di un tavolo di concertazione interventi", prego.

Cons. CICCHETTI
Grazie Presidente.
Questa è una vecchia storia che ci è stata proposta dai genitori separati, che si trovano ad affrontare i problemi dei bimbi sottratti.
È un problema molto grave, sicuramente molto delicato, ed è un problema che è da affrontare con molta, molta delicatezza.
Diciamo che, purtroppo, proprio per la delicatezza che riveste quest'area, non sono molte le informazioni soprattutto sulle somme investite in questo campo e come sono investite. Molti genitori lamentano che, purtroppo, vengono favorite quelle istituzioni delegate a custodire i minori in situazioni di emergenza, piuttosto che non cercare di aiutare i genitori stessi, soprattutto in questa fase di crisi economica dove le separazioni, molto spesso, sono elementi estremamente gravi che vanno a toccare anche il livello di vita dei due coniugi.
Spesso e volentieri è un problema, io l'avevo visto a Rimini, a Riccione non ne ho a conoscenza, era appunto un grosso problema nella separazione dei coniugi; molti mariti, che dovevano lasciare la casa alla moglie e ai figli, dovevano andare a dormire in auto, questo era un grosso problema. Perché? Molti si trovano in cassa integrazione, molti non hanno più il lavoro, non c'è più la disponibilità degli alloggi che un tempo c'era, quindi questi sono problemi molto gravi.
Questi problemi qui portano dietro, spesso, delle tragedie che possono essere anche l'affidamento dei figli. L'affidamento dei figli è una di quelle cose che, stranamente, gode non tanto dal punto di vista anagrafico, quello è un tema molto delicato che non vogliamo assolutamente sapere, però vediamo che vengono spese delle somme molto importanti senza sapere se sono stati fatti tutti gli sforzi che si potevano fare per salvaguardare l'unità della famiglia, oppure per salvaguardare il fatto che i genitori non lascino i figli ma che continuino a stare con i figli.
Ci sono degli esempi abbastanza evidenti, che ha riportato anche la cronaca, non stiamo qui a elencarli, però per esempio se pensiamo che un bambino affidato costa 100 euro al giorno e alcune famiglie tra di noi, con 3.000 euro al mese, potrebbero raddrizzare la loro situazione, io quello che chiedo con questa interpellanza è di capire se il Comune, nella fattispecie soprattutto la parte delegata ai servizi sociali, è in grado di controllare meglio e più dettagliatamente l'erogazione di queste somme, proprio in un'ottica di favorire i minori.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
La seconda interrogazione iscritta all'ordine del giorno è presentata dalla Consigliera Ripa, Movimento 5 Stelle, in materia di: "Web radio città di Riccione", prego.

Cons. RIPA
Abbiamo già assistito a una determinazione della precedente Giunta Comunale, che risale al 25 luglio 2013, dove aveva espresso parere favorevole all'apertura di una Web Radio per i giovani di Riccione.
E successivamente c'è stata una determinazione, la 1.046 del 09/12/2013 dove si è provveduto all'espletamento dell'interpello per l'affidamento della gestione della Web Radio ai giovani, per il periodo che andava dal 2014 fino al 2015, invitando 16 ditte, cooperative sociali, ad eseguire una certa ricerca.
Detto questo l'ATI che era composta da Il Millepiedi Cooperativa Sociale SRL, con sede a Rimini in Via Tempio Malatestiano, e la CO.AP., Comunità Aperta Società Cooperativa, con sede sempre a Rimini, è risultata l'unica partecipante all'offerta per la gestione della Web Radio.
Successivamente c'è stata una determinazione, la 232 del 09/04/2014, dove è stato affidato, per un periodo da febbraio 2014 fino al dicembre 2015, il servizio della gestione della Web Radio dei giovani, con la sede specifica in Via Mantova a Riccione.

Quindi, sulla base di queste considerazioni, di questi richiami normativi, questa realtà non è stata attuata in quanto ci sono stati alcuni eventi, che sono stati promossi durante l'estate scorsa, in particolare La Notte Rosa, dove sarebbe stato sufficiente permettere a qualcuno di loro di poter entrare nel backstage del concerto di Piazzale Roma, per realizzare ed effettuare un servizio.
Quindi, questo oggetto di questa interpellanza riguarda proprio interpellare il Sindaco e l'Assessore competente per sapere se questa Web Radio in questione verrà dotata di un numero limitato di pass che permetta l'ingresso in zone normalmente vietate al pubblico, come a esempio il backstage di un concerto, per effettuare un loro prodotto radiofonico mirato per il mondo giovanile.
E il secondo punto è per sapere se, nei futuri eventi organizzati nel territorio comunale, negli accordi di realizzazione verrà previsto anche un canale privilegiato d'incontro tra i partecipanti e gli organizzatori della Web Radio.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere. La terza interrogazione è presentata dalla Consigliera Bonfini, Partito Democratico: "Realizzazione pista ciclabile in Viale Veneto da Viale Brescia a Viale Bergamo - 2° stralcio".
Prego Consigliera.

Cons. BONFINI
Il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2014-2016, al punto 4 prevedeva la realizzazione di questa pista ciclabile 2° stralcio, per un importo di 300.000 euro. Nel bilancio sono state applicate delle variazioni circa il Piano Triennale degli Investimenti, azzerando il suddetto punto 4 che trovava sostenibilità economica nella voce del capitolo di spesa 70250.00.04.
Premesso che tale opera è necessaria e di fondamentale importanza per l'utenza cittadina residente in zona, in termini di viabilità pedonale e ciclabile, visti i benefici che ne deriverebbero:
1) La messa in sicurezza dei tanti ragazzi che quotidianamente raggiungono le scuole nonché il centro sportivo di Viale Bergamo;
2) Una decongestione della viabilità sulla Via Veneto, in prossimità delle scuole, abbassando l'impatto della mobilità motorizzata, con conseguente minore emissione di gas tossici e migliore qualità dell'aria, tutelando così l'ambiente attraverso l'impostazione ecologica.
Interrogo il Sindaco e l'Assessore ai lavori pubblici e gli domando le motivazioni della variazione di bilancio sulla voce del capitolo di spesa, 70250.00.04.4 e la destinazione dei 300.000 necessari per la realizzazione della pista ciclabile *de quo*.
Chiedo comunque al Sindaco e all'Assessore ai lavori pubblici di prevedere nella stesura del prossimo programma triennale dei lavori pubblici, nonché nel bilancio preventivo, la realizzazione della pista ciclabile in Viale Veneto, da Viale Brescia a Viale Bergamo, 2° stralcio, per le motivazioni espresse in premessa.

PRESIDENTE
Grazie.
Passiamo alla successiva interrogazione.
"Chiarimenti in merito procedure concorsuali per la selezione dei dirigenti del settore urbanistica edilizia e ambiente e del settore organizzazione SIC e progetti europei".
Consigliera Cinzia Bauzone, Partito Democratico, prego.

Cons. BAUZONE
Buona sera a tutti.
Grazie Presidente del Consiglio, grazie al Sindaco e ai colleghi Consiglieri.
Da informazioni di stampa e da quelle desunte sul portale del Comune, risulta che la selezione dei dirigenti del settore urbanistica, edilizia e ambiente del settore organizzazione Sic progetti europei, è avvenuta in maniera quantomeno anomala.
Pare infatti che dopo la scadenza del termine previsto dal bando e dopo aver preso conoscenza delle generalità dei candidati, si è provveduto a estendere il termine di scadenza e ad ampliare la casistica delle lauree idonee.
Qualora tale metodologia risulti effettivamente quella adottata, ciò sarebbe gravissimo in quanto fortemente lesiva del principio della par condicio tra i canditati medesimi.
Qualora ciò risulti vero e vi siano rilievi di illiceità, saranno naturalmente i competenti organi inquirenti a prendere i dovuti provvedimenti.
In ogni caso, sotto il profilo strettamente politico, che è quello che a noi interessa in questa sede, dimostra la totale incapacità di questa Amministrazione nel gestire con efficacia e tempestività la nomina dei nuovi dirigenti. Si rammenta che, a tutt'oggi, non è ancora stato designato il dirigente del settore lavori pubblici, dovendo addirittura ricorrere a modifiche e correzioni durante il procedimento concorsuale.
Si chiede, quindi, al Sindaco se risponda al vero il fatto che la posticipazione del termine di scadenza dei bandi e l'ampliamento delle lauree originariamente previste, sia avvenuta dopo aver ricevuto le candidature e, quindi, dopo aver

conosciuto le generalità degli aspiranti al posto.
Grazie dell'attenzione.

PRESIDENTE
Grazie. Procediamo. Consigliere Arcangeli, Partito Democratico. "Realizzazione variante stradale di Viale Ascoli Piceno e variante del tracciato di Viale Venezia." Prego.

Cons. ARCANGELI
L'interrogazione, appunto, ha come oggetto la realizzazione della variante stradale di Via Ascoli Piceno e la variante del tracciato di Viale Venezia.
"Premesso che nell'ambito dell'Accordo di Programma APEA è prevista la realizzazione di ampliamento stradale in Via Ascoli Piceno e di un adeguamento con relativo ampliamento del tracciato di Via Venezia, il sottoscritto, nella veste di Consigliere del Partito Democratico del Comune di Riccione, chiede all'Assessore ai Lavori Pubblici lo stato dell'arte dei due progetti in parola, considerando il beneficio per la collettività in termini di viabilità idonea, e in previsione del traffico presente e futuro delle nuove aree produttive, nonché dell'evidente saturazione di Via Berlinguer", grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere. La prossima interrogazione è presentata dalla Consigliera Daniela Marchetti, sempre Partito Democratico, a tema: "Centro di buon vicinato - Parco Turati di Viale Puglia", prego.

Cons. MARCHETTI
Buona sera a tutti.
Mi rivolgo al Sindaco, all'Assessore Susanna Vicarelli e all'Assessore Roberto Cesarini.
Considerata l'importanza sociale delle strutture istituite di buon vicinato che hanno lo scopo di essere centri ricreativi dove molti anziani possono incontrarsi e organizzare varie attività nel tessuto cittadino;
considerato che gli stessi anziani svolgono un ruolo fondamentale, in quanto provvedono alla pulizia del parco, che ogni giorno viene frequentato da numerose famiglie e bambini;
considerato che la struttura all'interno del Parco Turati di Viale Puglia era stata realizzata mediante l'iniziativa di volontari sul suolo pubblico e non aveva comportato onere alcuno per il Comune;
tenuto conto che un cortocircuito ha dissestato la struttura alla data del 1° gennaio 2014, a fronte di quanto premesso, domando:
se risponde a verità l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di ricostruire la struttura di buon vicinato all'interno del Parco Turati di Via Puglia; in questo caso si desidera conoscere se l'Amministrazione Comunale abbia provveduto alla redazione di un progetto preliminare che prenda in considerazione soluzioni tecniche volte a un risparmio del costo stimato inizialmente per tale struttura, mantenendo le metrature.
Inoltre si chiede dove l'Amministrazione Comunale intenda reperire fondi di finanziamento per tale ricostruzione, grazie.

PRESIDENTE
Grazie.
Procediamo con le interrogazioni. La successiva è presentata dal Consigliere Pazzaglini del Partito Democratico, a tema: "Scarsità segnale digitale terrestre." Prego.

Cons. PAZZAGLINI
Grazie Presidente.
Vado a leggere l'interrogazione che ha oggetto, come ha ben detto in precedenza, la scarsità del segnale del digitale terrestre.
"Premesso che a seguito dello Switch Off, ossia il passaggio dal segnale analogico a quello digitale dei canali televisivi, avvenuto nell'anno 2010, si sono verificati dei problemi di ricezione.
Premesso altresì che:
sulle sollecitazioni di diversi residenti di diverse zone della città, che sono pervenute anche al sottoscritto, che lamentano ancora a tutt'oggi una cattiva ricezione soprattutto dei canali RAI;
interrogo il Sindaco e indi domando:
a) Se l'Amministrazione Comunale abbia in corso interventi al riguardo e come l'Amministrazione ritiene opportuno risolvere questo problema;
b) Chiedo comunque al Sindaco e alla maggioranza di attivarsi tra i cittadini raccogliendo segnalazioni dalle varie zone della città, dove vi è la scarsità di segnale. Attivarsi, attraverso gli organi competenti, quindi Regione, Ministero, RAI eccetera, per risolvere questo problema, cioè che nonostante lo strumento di trasmissione in digitale sia giunto a regime da alcuni anni diversi cittadini non possono ancora usufruire pienamente di questo servizio, trovandosi obbligati ugualmente a pagare il canone.
c) Verificare se il disagio provocato può consentire il diritto a un risarcimento danni per la mancata fruizione del servizio televisivo che è oggetto dell'interrogazione, grazie.

Commento [VAC1]: Ezione

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
Passiamo, quindi, a una nuova tornata d'inter-

rogazioni, vi ricordo che si possono presentare due interrogazioni a testa per ogni Consigliere e, comunque, diamo spazio a tutti prima di leggere la seconda.
Torniamo, quindi, al Consigliere Cicchetti che presenta una seconda interrogazione in merito a: "Sosta di un autoveicolo su stallo a pagamento: definizione delle sanzioni ed inserimento di una tolleranza temporale iniziale." Prego.

Cons. CICCHETTI
Grazie Presidente.
Allora, in questo caso qui parliamo di pareri espressi, chiaramente lo chiedo al Sindaco, so che i parcometri hanno dato 1.400.000 euro, vi attendete ancora 600.000 euro per arrivare ai 2.000.000, speriamo che li prendiate perché sennò siete messi male, però non so a ottobre, novembre.
Io non parcheggio, Riccione la frequento poco lo sai. Faccio l'Autostrada, casa mia e Autostrada.
Quindi, tornando alle strisce blu, secondo alcuni pareri dei Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, sembra che chi sosta nelle strisce blu non debba pagare, in caso scada il tempo, una sanzione per il Codice della strada, bensì una sanzione al massimo oppure un'integrazione di quello che è un contratto con chi fa pagare quel tempo.
Questo sembra da alcune – poi qui ci sono i riferimenti normativi – da alcune interpretazioni e riferimenti normativi, sembra che alla fine la sosta nello stallo blu sia un contratto e sembra addirittura che chi sfora il tempo non dovrebbe pagare una multa, che tra l'altro quella multa lì dovrebbe andare a finire a certi indirizzi di spesa e non nella cassa del Comune ma dovrebbe andare... sì, nella cassa del Comune, però non nel mucchio, dovrebbe andare per i parcheggi, la viabilità eccetera.
Mentre invece, nel caso di un servizio, quello che incasso dal servizio lo spendo per quello che mi pare. Quindi, in questo caso qui sarebbe un vantaggio. Quello che chiediamo e se è possibile trasformare... per esempio io ho avuto l'esperienza davanti al tribunale di Forlì, c'è l'omino che arriva e dice: guarda che è scaduto il tempo, metti l'integrazione da qualche parte.
La cosa non è male secondo me, insomma; tra l'altro in una città turistica come la nostra una cosa di questo genere farebbe anche la sua, si diceva una volta, porca figura, va beh, potrebbe essere una cosa sicuramente da valorizzare.
Quindi, quello che chiediamo è se c'è questa possibilità, e se proprio non c'è questa possibilità di avere una tolleranza un po' più "lasca", come si dice in termine marinaresco, un po' più ampia sulla scadenza dei tempi, perché 15 minuti ci sembrano abbastanza, grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
Di nuovo la parola alla Consigliera Bonfini, per l'interrogazione in merito a: "Prolungamento e risagomatura di Viale 19 Ottobre da Viale Derna a Viale G. da Verrazzano attraversando l'area delle ferrovie, 1° e 2° stralcio."
Prego.

Cons. BONFINI
Grazie Presidente.
Egregio signor Sindaco ed egregio Assessore ai lavori pubblici:
premesso che il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2014-2016, al punto 2 prevedeva il prolungamento e la risagomatura di Viale 19 Ottobre, da Viale Derna a Viale da Verrazzano, attraversando l'area delle ferrovie, 1° e 2° stralcio funzionale, anno 2014-2015, di 900.000 euro ognuno;
premesso altresì che nel bilancio sono state applicate delle variazioni circa il Piano Triennale degli Investimenti 2014-2016, azzerando il suddetto punto 2, che trovava sostenibilità economica nella voce del capitolo di spesa 70250.00.04;
premesso altresì che, creare questo nuovo asse viario è strategico e fondamentale, nonché necessario ai fini della viabilità della città in quanto, a seguito della pedonalizzazione dei due Lungomari, il Viale Milano d'estate e il Viale Santorre di Santarosa nell'arco di tutto l'anno, vanno in sofferenza in termini di mobilità motorizzata, causando emissione di gas tossici, alzando in modo significativo l'inquinamento atmosferico e acustico, nonché un accumulo di stress da parte dei cittadini stessi;
interrogo il Sindaco e l'Assessore ai lavori pubblici e indi domando:
le motivazioni della variazione di bilancio sulla voce del capitolo di spesa 70250.00.04.2 e la destinazione dell'importo di 1.800.000 euro necessari per la realizzazione del prolungamento e risagomatura di Viale 19 Ottobre da Viale Derna a Viale da Verrazzano, attraversando l'area delle ferrovie.
Chiedo comunque al Sindaco e all'Assessore ai Lavori Pubblici di prevedere, nella stesura del prossimo programma triennale dei lavori pubblici, nonché nel bilancio preventivo, la realizzazione dell'opera in oggetto per le motivazioni espresse in premessa, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera.
La prossima interrogazione è presentata sempre dal Consigliere Cinzia Bauzone: "Chiarimenti in merito ai criteri di gestione dei campi di calcio e in particolare l'annullamento del bando di assegnazione per la gestione dell'impianto di Via Menaggio", prego.

Cons. BAUZONE
Grazie Presidente.
La mia interpellanza è naturalmente rivolta al Sindaco e all'Assessore allo sport Carlo Conti.
"Nel merito della vicenda in oggetto, ascoltata anche la società FYA Riccione, che ha gestito fino a oggi l'impianto sportivo, chiedo il nome della società vincitrice del bando, termine peraltro utilizzato dall'Assessore allo sport a mezzo stampa e successivamente annullato.
Poi chiedo le motivazioni che hanno portato questa Amministrazione ad annullare in maniera arbitraria, senza alcun passaggio amministrativo né alcune condivisioni da parte della Consulta sportiva cittadina il suddetto bando, per assegnarne la gestione al Comune.
Considerato che la gestione diretta al Comune implica l'assunzione totale dei costi, chiedo come s'intende reperire la necessaria disponibilità economica che, appunto, è patrimonio pubblico.
A chi verrà affidata l'ordinaria manutenzione dell'impianto?
Verrà impiegato del personale dipendente oppure verrà affidata a soggetti terzi? Quali saranno i nuovi criteri che l'Amministrazione intende adottare per individuare una società idonea alla gestione? Tenuto conto del valore sociale e aggregativo dell'attività sportiva, che l'attività sportiva, appunto, svolge nella nostra città.
Sulla base di quali valutazioni la gestione diretta da parte dell'Amministrazione è considerata la più economica?
Il gruppo consiliare PD chiede, appunto, se questa azione non sia il preludio a scelte politiche, mirate alle gestione diretta di tutti gli impianti sportivi della città, senza alcuna possibilità di dialogo con essa. Ricordiamo che la gestione diretta di attività e impianti, da parte delle tante e qualificate associazioni a oggi e le società presenti a Riccione, ha garantito un servizio qualificato e apprezzato dai numerosi fruitori.
Aspetto da non trascurare, inoltre, sono le importanti somme investite fino a oggi dai gestori degli impianti, in termini di utenze, manutenzioni, e anche nuovi investimenti che hanno mantenuto e migliorato le strutture sempre più idonee al loro scopo, tenuto conto che la maggior parte di esse sono state assicurate da personale volontario e, quindi, a costo zero, grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
Passiamo alla seconda interrogazione presentata dal Consigliere Arcangeli, Partito Democratico: "Prospettive di realizzazione pista ciclabile."
Prego.

Cons. ARCANGELI
La mia interpellanza è in merito alla realizzazione della pista ciclabile, una prospettiva che si può valutare. Mi rivolgo al Sindaco e all'Assessore Cesarini. L'oggetto, appunto, è questo: "Il gruppo consiliare del Partito Democratico interpella l'Amministrazione Comunale chiedendo di verificare la fattibilità per la realizzazione di questa pista ciclabile, nello specifico una pista ciclopedonale che interessi il tratto che va dal Lungomare 3, Piazzale Azzarita, fino al polo sportivo di Via Forlimpopoli, assicurandone la continuità. La pista si dimostrerebbe utile e proficua, accrescendo non solo la qualità estetica della panoramica della zona, ma anche con un evidente beneficio in termini di sicurezza per pedoni e ciclisti. Il tracciato, inoltre, potrebbe costituire uno strumento utile per i cittadini e i turisti dediti allo sport, che intendono raggiungere i centri sportivi attraverso l'ausilio di mezzi alternativi alle proprie automobili. Questo anche in un'ottica di sviluppo sostenibile che incentivi una mobilità dolce.
Tenuto conto che a Riccione le piste ciclabili coprono oltre 35 chilometri, il tracciato cittadino, la realizzazione di questa rappresenterebbe sicuramente un valore aggiunto, in termini turistici ma anche per tutto il territorio", grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
La parola, quindi, alla Consigliera Marchetti per la seconda interrogazione, relativa a "Tassa di soggiorno." Prego.

Cons. MARCHETTI
Mi rivolgo al Sindaco e all'Assessore al turismo.
Premesso che, il Presidente Associazione Albergatori, Bruno Bianchini, neoeletto Presidente della società strumentale GEAT, e un membro del direttivo della stessa associazione, nonché attuale Assessore Claudio Montanari, avevano fermamente combattuto contro l'introduzione della tassa di soggiorno;
premesso che, anche in campagna elettorale, i suddetti soggetti si erano convintamente espressi a favore dell'eliminazione della suddetta tassa di

soggiorno; tutto ciò premesso, domando a quest'Amministrazione se ci sia la volontà di riconfermare la tassa di soggiorno nel bilancio 2015 e, qualora venga riconfermata, dove s'intende destinare il gettito da essi generato, grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
La parola nuovamente al Consigliere Pazzaglini per la sua seconda interrogazione, in merito a: "Strumento di garanzia giovani, azioni con finalità di pubblicità".

Cons. PAZZAGLINI
Grazie Presidente.
Rivolgo l'interpellanza al Sindaco e all'Assessore alle politiche giovanili. Premesso che, con la raccomandazione dell'Unione Europea del 22 aprile del 2013, gli Stati membri devono garantire, dal 2014, un'offerta qualitativamente valida di lavoro, una proposta di proseguimento degli studi, un contratto di apprendistato o tirocinio, servizio civile o altra misura di formazione, entro 4 mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita del sistema di istruzione formale.
Il 1° maggio 2014 ha preso avvio in Italia il Piano Nazionale della Garanzia Giovani, rivolto a tutti i giovani, dai 15 ai 29 anni, che non studiano, non lavorano e non sono impegnati in un'attività di formazione, con un fondo a disposizione nel biennio 2014-2015 di 1,5 miliardi di euro - sto parlando per l'Italia – con un bacino potenziale di 900 ragazzi.
Premesso altresì che la Regione Emilia-Romagna è attiva già da anni su questo fronte e su questo progetto ha investito numerose risorse aggiuntive;
Premesso altresì che il procedimento si sostanzia di questi passaggi che vado a elencare: effettuata l'iscrizione entro 60 giorni, al Progetto della Garanzia Giovani, il giovane fa un colloquio con il proprio Centro per l'Impiego e costruisce un percorso personalizzato; entro 4 mesi dalla firma del patto inizia il proprio percorso.
Le opportunità che la Regione Emilia-Romagna mette a disposizione di tutti i giovani che decidono di aderire al progetto sono, quindi, colloqui di orientamento, reinserimento in un percorso formativo, i tirocini, mobilità professionale in Italia e in Unione Europea; sostegno all'inserimento lavorativo, in particolare attraverso un contratto di apprendistato. La formazione qualificata prevista dalle tre tipologie di contratto è finanziata attraverso risorse pubbliche.
Alle imprese che assumono giovani con il contratto di apprendistato, per la qualifica e per il diploma professionale e di apprendistato per l'alta formazione e per la ricerca, le due tipologie di contratto in cui chiaramente la componente formativa è più rilevante, la Regione riconosce incentivi pari rispettivamente dai 2.000 ai 6.000 euro.
Poi c'è un accompagnamento all'avvio addirittura di un'attività autonoma e imprenditoriale, quindi gli start up, percorsi specialistici mirati e personalizzati per l'avvio di attività autonome e la costruzione di nuove imprese giovanili.
I percorsi prevedono un affiancamento tecnico per l'introduzione dell'idea d'impresa in progetto di fattibilità, un accompagnamento all'acquisizione delle competenze necessarie alla costruzione del Business Plan e l'accompagnamento allo Start Up dell'impresa.
Il servizio civile, il bonus occupazionale che sono gli incentivi che le imprese godono se assumono giovani fino a 29 anni.
Quindi, interpello il Sindaco e l'Assessore e indi domando: se l'Amministrazione Comunale abbia in corso interventi per portare a conoscenza dei cittadini lo strumento della Garanzia Giovani e se l'Amministrazione Comunale abbia intenzione di attivare azioni con finalità conoscitiva verso i potenziali fruitori del progetto. Perché ci siamo accorti che i pre-requisiti e quindi lo strumento è a disposizione e può essere usufruito, ma spesso i potenziali fruitori non ne sono a conoscenza.
Ecco perché chiedo comunque al Sindaco e alla maggioranza di attivarsi tra i cittadini, che possono usufruire di questo strumento, portandolo a conoscenza di questa opportunità: destinare una piccola voce di spesa proprio per finalità di comunicazione dello strumento ai giovani dai 15 ai 29 anni, che rappresenta per loro un'importante opportunità d'inserimento nel mondo del lavoro e attivarsi presso le imprese cittadine affinché possano essere sensibilizzate e possano aderire al progetto, sapendo che esistono numerosi incentivi, a esempio il bonus occupazionale. Mentre l'ultimo punto è sull'Ente del Comune di Riccione, se è possibile rendere il Comune partecipe al progetto, magari mettendo a disposizione anche delle opportunità accreditandosi con il servizio civile nazionale.
Grazie Presidente.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
Era l'ultima delle interrogazioni e interpellanze presentate nel corso di questa seduta, quindi possiamo passare al successivo punto all'ordine del giorno.

COMMA 4

Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000 N. 267.

PRESIDENTE
Proponente il Sindaco, Renata Tosi.

SINDACO
È a nome del Sindaco perché l'Assessore in presentazione era assente, ma essendoci questa sera, lo presenta l'Assessore.

PRESIDENTE
Quindi, la parola all'Assessore Monaco per i 10 minuti d'illustrazione, prego.

Ass. MONACO
La salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, rappresenta un adempimento istituito affinché venga fatta una verifica dello stato di salute delle entrate dell'Ente e delle spese dell'Ente, della verifica del Patto di Stabilità, della verifica delle fonti, degli impieghi e delle partite in conto capitale. Questa è la prima parte.
La seconda parte invece attiene alla verifica degli obiettivi di PEG, quindi c'è tutta una relazione dei dirigenti sul loro operato, sul raggiungimento o meno degli obiettivi, sullo stato di avanzamento dei lavori e quant'altro. Per quello che riguarda questa salvaguardia, è una salvaguardia che chiude con ottimi risultati, è una salvaguardia che avviene su un bilancio predisposto dalla precedente Amministrazione, però sul quale già la mano di questa Amministrazione si è sentita, in particolar modo per quello che attiene alla TASI. Abbiamo fugato dei dubbi, come avete visto l'abbiamo eliminata sulla prima casa.
Questa salvaguardia dimostra che c'erano spazi per la manovra, infatti a oggi noi ci troviamo un fondo cassa di circa 7.000.000 di euro. Abbiamo istituito anche, siccome il Comune di Riccione è in armonizzazione contabile, abbiamo istituito anche un fondo svalutazione crediti, come prevede obbligatoriamente la normativa, di 2,5 milioni. A oggi il gettito IMU è circa la metà del previsto, siamo a 11.500.000 contro i 23.600.000 euro.
La TARI è a 7.200.000 su 13.400.000. L'imposta di soggiorno, come avete visto già in alcuni giornali che hanno anticipato, siamo a 2.200.000 su 2.850.000 euro.
Un'altra cosa che questa Amministrazione ha fatto, sempre in questi primi 90 giorni del proprio mandato, abbiamo predisposto, proprio per contenere e razionalizzare la spesa pubblica, abbiamo bloccato la salvaguardia di alcuni settori, a eccezione, logicamente, dei servizi sociali per i quali noi non intendiamo lesinare, e per il turismo perché si trovava, dalla Notte Rosa in poi, senza eventi e senza fondi per organizzare ulteriori manifestazioni.
Quindi, risultano ben impostate, alla luce dei risultati che vi ho appena esposto, le manovre TARI e TASI. Tengo a sottolineare che entro il 15 ottobre incasseremo la prima rata dalla vendita delle "Pascoli", per 723.000 euro, infatti in questi giorni abbiamo chiuso il contratto preliminare di vendita. Abbiamo iniziato anche il riassetto dell'organizzazione dell'Ente, è stato nominato un dirigente piuttosto che due, il dirigente attualmente assumerà ad interim anche le deleghe dell'altro dirigente. Abbiamo ridotto l'organismo per la valutazione del personale, dato che nel collegiale ha organo monocratico.
Inoltre dalla settimana prossima, massimo quella successiva, incominceremo le consultazioni, ci attiveremo per il bilancio 2015, bilancio che finalmente segnerà quella che è la nostra idea.
Inoltre questa relazione, predisposta dal mio dirigente che ringrazio molto per l'opera, è già stata visionata e ha avuto l'avvallo del Collegio Sindacale dei Sindaci Revisori del Comune e, accompagnata a questa, ci sono anche le relazioni di fine e inizio mandato che sono state fatte pubblicare.
Quindi, trattandosi di una fotografia dello stato di salute dell'Ente, sulla quale questa, di fatto, è una presa d'atto di quelli che sono i conti del Comune, non aggiungerei altro se non rinnovare i ringraziamenti alla dottoressa Farinelli per l'opera prestata in questi primi 90 giorni con noi, e anche per il personale del mio settore, perché in questi giorni turbolenti di TASI e di TARI, prima con la TARI, adesso con la TASI, si stanno prodigando molto, grazie.

PRESIDENTE
Grazie Assessore.
Inviterei i Consiglieri a richiedere la parola per l'intervento.
Ha richiesto la parola il Consigliere Bonfini, prego.
Sarà l'intervento principale?

Cons. BONFINI
[intervento fuori microfono]

PRESIDENTE
Benissimo, prego.

Cons. BONFINI
Così come ha detto l'Assessore Monaco, gli Enti Locali entro il 30 settembre devono effettuare la

ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio.
Il Comune di Riccione ha già provveduto a effettuare questa ricognizione, da cui è emersa una gestione in equilibrio, pertanto non risulta necessario adottare provvedimenti di salvaguardia.
È presente, inoltre, un fondo di riserva con un importo che ci permette di fronteggiare eventuali spese imprevedibili e urgenti, pur non avendo attualmente problemi di liquidità.
Tutto ciò per dirvi che nonostante questi dati oggettivi, palesi, continuate a parlare di un bilancio ingessato.
La relazione redatta dal dirigente del settore al bilancio descrive un Ente che si trova in questo esercizio in una situazione particolarmente favorevole, avendo sì beneficiato del bonus sul patto per gli Enti di sperimentazione contabile ma, aggiungo io, conseguenza di una gestione amministrativa pregressa virtuosa, che ha permesso alla nostra città di avere uno dei Lungomari più belli d'Italia, così come ha anche dichiarato qualche giorno addietro il Vicesindaco.
Come il Giardino di Villa Lodi Fè, uno dei più bei parchi della nostra città, ubicato a circa 50 metri dal centralissimo Viale Ceccarini, sempre così come dichiarato qualche giorno fa dall'avvocato Bezzi.
La Scuola dell'ex Fornace, voluta tra mille difficoltà derivanti da tagli di trasferimento statali.
La precedente Amministrazione ha dato l'avvio alla mobilità lenta, esempio il sottopasso sulla Statale fronte cimitero, cercando di mettere in sicurezza i pedoni e i ciclisti, assicurando così un traffico motorizzato più fluido. E che dire dell'importante patrimonio d'impiantistica sportiva esistente nella città, che consente un flusso di presenze anche al di fuori della stagione estiva?
E per rimanere nel campo del turismo, vorrei sottolineare la lungimiranza della precedente Amministrazione nell'applicare la tassa di soggiorno che ha portato nelle casse comunali un cospicuo gettito, tanto che lei, Sindaco, con la sua Amministrazione potrete contare sulle entrate di 2.800.000 euro di parte corrente, da poter utilizzare nel miglior modo possibile.
Potrei continuare a elencare ciò che è stato fatto precedentemente per la nostra città, nonostante il Patto di Stabilità abbia imposto agli Enti Locali una maggiore sofferenza economica.
Riccione è una città con grandissime capacità, così come lei, Sindaco, ha detto nel Consiglio Comunale del 30 giugno, ed è tale perché le precedenti Amministrazioni hanno lasciato qualcosa di positivo, non ultimo un rendiconto relativo all'anno 2013 chiuso con un avanzo di amministrazione disponibile tale da non rendere necessario adottare provvedimenti di salvaguardia, grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
La parola alla Consigliera Ripa, 5 Stelle, prego.

Cons. RIPA
Io mi sono riavvicinata a questa materia del bilancio e ho riscontrato, in particolare, come in questa salvaguardia di equilibri ci siano delle voci di bilancio estremamente sintetiche, che non mi hanno consentito di poter valutare la congruità di quelle che sono le voci che sono state estese in questo bilancio. Quindi, da una parte c'è un piano di esecuzione, esecutivo di gestione che è ben dettagliato perché riporta lo stato, riporta gli obiettivi, e dall'altro, anche nella relazione di bilancio che fa la dottoressa Farinelli, non mi è possibile poter esprimere una valutazione in termini di dare valore a quelle che sono, ovviamente, queste delibere, che vengono in considerazione, in questo senso, come dati della gestione finanziaria di un Comune che non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione.
Quindi, il mio intervento è stato fatto soltanto per richiamare l'attenzione sul fatto che avrei preferito poter avere un maggior tempo per potere poi esaminare con un accesso agli atti e riuscire a mettere a fuoco bene questa materia.
Dall'altra parte, però, ho riscontrato che da quando si è insediata la nuova Amministrazione ci sono stati alcuni aumenti. Alcuni aumenti che posso evidenziare in percentuale, con riferimento, ad esempio, alla "spesa autista" del Sindaco in previsione, sotto l'amministrazione del Sindaco Pironi erano 17.000, l'attuale Amministrazione ha approvato a 23.800, con un aumento del 40%.
Con riferimento al dirigente Amatori lo stipendio è stato aumentato, da 61.625 a 75.995, con un aumento del più 23%.
Con riferimento, invece, a quelle che sono le parcelle dell'avvocato Passalacqua, la parcella, che sotto il Sindaco Pironi era di 25.000 euro, ora è aumentata a 30.000 euro, più 20%.
Si è istituito un Assessorato di Cultura, comporta anche un maggiore impegno di spesa, quindi sono perplessa..., gratis, la cultura è gratis.
Quindi, sono perplessa per queste voci che ho citato, le prime tre voci, chiedevo eventualmente se era possibile fornire un dettaglio più preciso per consentire la maggiore valutazione di questi dati che non fanno presupporre un disavanzo di amministrazione e di gestione. Grazie.
Per il dirigente Amatori, lo stipendio lordo annuo.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere. Chiede la parola il Consigliere Santi, Noi Riccionesi, prego.

Cons. SANTI
Vorrei replicare, brevemente, sia alla Consigliere Bonfini, che alla Consigliere Ripa.
Per quanto riguarda quello che ci siamo trovati, bilancio ingessato o no, ci siamo trovati semplicemente quasi 76.000.000 di euro per i debiti, di cui 25 sono per il Palas, questi sono dati presenti anche nei bilanci che voi avete, quindi ogni riccionese ha più di 2.000 euro di debito a testa, queste sono cose che vanno dette.
Ci siamo trovati mancati bandi per la Caccetta e per i parcheggi, che erano già stati inseriti nel bilancio, siamo arrivati e non erano ancora partiti.
Ci siamo trovati l'ultima rata delle Manfroni ancora in riscossione.
Ci siamo trovati, per quanto riguarda il preliminare della vendita della scuola media Pascoli i 723.000 euro che ha citato prima l'Assessore, che riscuoteremo entro il 15 di ottobre, ma la trattativa era stata tenuta sospesa, quindi questo era un ammanco che c'era stato e che ci doveva essere prima.
Sto citando solo alcune voci che ci siamo trovati, a partire dal debito e poi dalle altre mancanze che abbiamo riscontrato.
Cos'ha fatto questa Amministrazione nei primi 100 giorni? Semplicemente, per quanto riguarda la TASI ha applicato la TASI più bassa della Provincia. Per quanto riguarda il discorso della diminuzione dei costi, e qui mi rivolgo alla Consigliere Ripa, i dirigenti sono passati da 7 a 6, alcune deleghe sono state trasferite, tu parli – ti do del tu – del discorso di Amatori, ma dal punto di vista della struttura dirigenziale a oggi c'è un risparmio di stipendi di oltre 100.000 euro. Questo ve lo posso dire perché è una cifra certa, potete chiedere anche agli uffici competenti. Quindi, oltre 100.000 euro di risparmi dal punto di vista degli stipendi dei dirigenti, quindi non mi sembra una cifra bassa. In più, come ha detto l'Assessore, abbiamo risparmi sulla struttura dirigenziale con l'eliminazione dello staff del Sindaco; abbiamo la semplificazione delle procedure sull'organismo indipendente per la valutazione del personale. Abbiamo il discorso della GEAT con i compensi che per il Presidente sono diminuiti da circa 26.000 euro annui; secondo la legge dovevano diminuire del 20%, la successiva riduzione, a oggi, porta a 15.000 euro, quindi da 20 siamo passati a 15.
Per quanto riguarda i singoli Consiglieri - qui parliamo di dati oggettivi – da 8.200 euro siamo passati a 6.500, con un'ulteriore diminuzione da parte di questa Amministrazione, oltre la legge, perché la legge sugli Enti Locali è entrata in vigore a fine agosto e prevedeva una decurtazione del 20%. Questa Amministrazione ha diminuito ulteriormente quello che la legge ci richiedeva.
Quindi, per quanto riguarda i costi io credo che ci sia una diminuzione significativa. Non tanto una diminuzione per un discorso di propaganda, ma una diminuzione per quanto riguarda un'efficienza della macchina amministrativa sulla riduzione dei costi.
Quindi, in generale i costi sono stati diminuiti, e per quanto riguarda il bilancio abbiamo dovuto mettere mano a delle mancanze oggettive che ci siamo ritrovati. Questo l'abbiamo fatto grazie all'impegno dell'Assessore, del dirigente, di tutti gli uffici comunali, che ringraziamo, e da parte del Sindaco.
Devo dire che questo bilancio di salvaguardia è molto positivo, come ha detto l'Assessore, e ci permette di guardare al futuro in maniera serena e tranquilla, anche per onorare tutti gli impegni che abbiamo, perché parlavo dei debiti, dei 75.000.000 di euro di debiti, noi abbiamo dei mutui accesi per pagare questi debiti e serenamente possiamo procedere con il mantenimento degli impegni assunti. Dal punto di vista del Patto di Stabilità siamo pienamente dentro, quindi la situazione è positiva. Non mi resta che chiedere a questa Amministrazione di proseguire così, per una razionalizzazione delle spese, come sta facendo, e per una diminuzione delle imposte, riorganizzando complessivamente la macchina comunale e cercando sempre più di venire incontro alle esigenze dei cittadini, visti anche i momenti difficili che stanno attraversando, grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere. C'è qualcun altro che chiede la parola in relazione a questo punto?
La dichiarazione di voto dopo, perché prima ci sono le repliche del Sindaco e degli Assessori e quella finale del relatore.
Quindi, chiederei al Sindaco e ai componenti della Giunta se vogliono replicare. Assessore?
Ok. Quindi, se i Consiglieri vogliono prendere la parola per le dichiarazioni di voto? Chi si è prenotato prima? Si è prenotato prima, come l'altra volta al fotofinish, il Consigliere Cicchetti, quindi prego.

Cons. CICCHETTI
Mano veloce.
Io sul bilancio ho poco da dire, perché per fare delle valutazioni servirebbero i dati analitici e non

quelli consuntivi, quindi li devo prendere per quello che sono, li prendo per buoni, va benissimo e buonanotte.
Mentre invece ho qualche dubbio sul PEG e spiego il dubbio.
Leggo da qualche parte del PEG: "Le procedure di trasmissione degli atti e documenti alle caselle di posta elettronica degli amministratori, nonché le procedure di convocazione del C.C. e delle Commissioni, con promemoria tramite sms e deposito delle comunicazioni, che sono in un'area riservata del portale, sono state correttamente avviate e attualmente regolarmente utilizzate e monitorate. L'obiettivo è stato realizzato e concluso." Ottimo!
Poi faccio richiesta di accesso a "un po' di cosine", come dovrebbe essere - me l'hanno sempre raccontata questa cosa qui, io non ho mai provato, è la prima volta che siedo qui – chiedo di accedere a un po' di atti, uno è la scuola, uno è il famoso autista del Sindaco, l'altro è il sistema con cui sono stati assunti i dirigenti.
Mi risponde Enzo Castellani che mi dice che "gli uffici hanno da fare, cosa ti rispondiamo a fare", "dicci quali sono gli atti che vuoi", come se io, se sapessi quali sono gli atti che voglio, non me ne andassi a cercarli da solo. E poi mi dice: "guarda, tutto è informatizzato, riempi questo modulo qui." Questo è il modulo che io dovrei riempire in un Comune informatizzato.
Allora io mi chiedo: che tipo d'informatizzazione è stata fatta? Perché se io, che faccio informatica, vado dai miei clienti e faccio "una roba" del genere, la fattura me la ingoio.
Quindi, per questo il Movimento 5 Stelle vota no, grazie.

PRESIDENTE
Consigliere Pazzaglini, prego, per la dichiarazione di voto.

Cons. PAZZAGLINI
Grazie Presidente.
Consigliere Santi, ci credo che bisogna guardare al futuro in maniera serena e tranquilla, cioè con il bilancio che vi abbiamo lasciato sono tranquillo anch'io, assolutamente tranquillo.
È un bilancio che è strutturato nelle parti fondamentali in massima sicurezza, ha un rientro del debito di 5.000.000 di euro l'anno e, anzi, con ottimi tagli alla spesa potete rimborsare ancora di più. Negli ultimi anni sono stati rimborsati più di 25.000.000 di euro di debiti. Ci sono 76.000.000, sì è vero, però sono stati tutti spesi per opere al servizio della città e dei cittadini. In questi 5 anni il Partito Democratico non ha tagliato un centesimo ai servizi sociali, non ha tagliato un centesimo ai servizi che ha reso ai cittadini, dai servizi scolastici fino ai servizi ai disabili, ai servizi a chi effettivamente ne ha più bisogno.
Quindi, i 76.000.000, poi, rappresentano anche le opere che la città in questi anni ha visto, e sono opere concrete, ogni cittadino le può vedere basta che esca da casa, quindi effettivamente non sono stati gettati, forse sono più "gettati" i 9.000 euro di penali al giorno per bloccare i lavori del TRC, sono più le consulenze ancora per l'avvocato Passalacqua. I dirigenti è vero che sono passati da 7 a 6, ma la precedente Amministrazione aveva ridotto i dirigenti da 12 a 7. Il passaggio era già stato indirizzato benissimo dalla precedente Amministrazione. Così come gli Assessori però sono cresciuti, ne avete uno in più rispetto alla Giunta del PD, del resto il costo della politica aumenta.
Quindi, mi viene da dire, Consigliere Santi, che ci sono state delle riduzioni, ma le riduzioni le avevamo già intraprese anche noi stessi.
Così come nel Consiglio di Amministrazione del Palacongressi il Presidente negli ultimi 2 anni non ha ricevuto il compenso come da Presidente.
Quindi, direi che guardare al futuro, certo, in maniera tranquilla...
Il voto del Partito Democratico sulla pratica sarà un voto di astensione proprio perché siamo consci che il bilancio che abbiamo lasciato è un bilancio in ordine e sano, e la verifica degli equilibri è un passaggio assolutamente amministrativo e formale; l'unico dubbio, chiaramente, sono i 600.000 euro che mancano, quelli delle entrate dei parcometri, infatti dubito che sia raggiunta la cifra indicata in preventivo entro la fine dell'anno.
E ripeto, anzi no, basta, chiudo qui l'intervento, grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
Sindaco, posso rubare 30 secondi? Poiché rispondo io, personalmente, a nome della Segreteria, al Consigliere Cicchetti. Le richieste di accesso agli atti verranno evase, però ci sono stati certi casi in cui ci siamo trovati in difficoltà a sapere di quali atti si stava parlando.
Perché richiedere tutti gli atti, ad esempio relativi alla nuova scuola media, ci pone in una certa difficoltà perché fisicamente constano di due armadi. Di conseguenza siamo nell'impossibilità, ovviamente, di fotocopiarli tutti.
E quindi, Consigliere, è stato invitato a prendere visione degli atti e richiedere copia solo di quelli che servono, perché corposa giurisprudenza ha stabilito che il Consigliere ha sì accesso agli atti

però a patto di non paralizzare l'attività amministrativa. Quindi, gli armadi sono a sua completa disposizione, chiediamo semplicemente che non ci vengano fatti fotocopiare tutti i documenti, dal primo all'ultimo faldone.
Nient'altro da aggiungere.
Prego Sindaco, e scusi l'intromissione che ho fatto, fuori programma.

SINDACO
Buona sera a tutti.
Prima due o tre precisazioni, poi vorrei parlare di questa pratica. Relativamente alle risposte che devo al Consigliere Ripa, per quanto riguarda il dirigente all'organizzazione, vi pregherei di fare fede a quelle che sono le delibere e non le testate giornalistiche in generale.
Il dirigente prende lo stesso identico stipendio di prima, sennonché per una settimana, assieme al dirigente Castellani, hanno ricoperto ad interim le due funzioni che poi sono andate assegnate al nuovo dirigente al territorio. Per ricoprire una dirigenza ad interim viene riconosciuto un compenso, quantificato ai giorni, che essendosi chiuso in quattro corrisponde a 200 euro. Quindi, non c'è la differenza di 13 ma semplicemente di questo che le dico.
Per quanto riguarda la consulenza dell'avvocato Passalacqua, voglio ricordare semplicemente che venne a essere imputata al bilancio precedente la cifra di 25.000 euro, pari alla consulenza che venne chiesta dal Partito Democratico relativamente al TRC, e alla elaborazione di un'opposizione a un decreto ingiuntivo che poi è stato adempiuto in termini di pagamento da questa Amministrazione.
Mentre per quanto riguarda i 30.000 euro compensati o preventivati relativamente alla consulenza che io ho chiesto sulla medesima materia, approfittando e adeguatamente mantenendo lo stesso consulente affinché le conoscenze e i know how acquisiti potessero essere messi a frutto evitando, quindi, dispendi anche da un punto di vista temporale, è pari a 30.000 e ricomprende non esclusivamente il ricorso per il TRC ma anche una consulenza sul contratto di HERA.
Quindi, anche su questo ci torneremo a breve perché abbiamo la necessità di affrontare diverse questioni in questa materia e abbiamo anche la necessità di pescare, nel momento in cui ci troviamo ad affrontare contratti veramente importanti, anche di un livello estraneo, esterno alla nostra Amministrazione.
Per quanto riguarda l'istituzione della cultura, forse è sfuggito perché sono tante le cose che si devono venire a conoscere tutte nello stesso momento, comunque è un'istituzione completamente gratuita, lo prevede lo statuto e quindi non viene riconosciuto compenso né ai Consiglieri né tantomeno al Presidente.
Infine, ultimo ma non per ultimo, l'autista.
Anche qui v'invito a prendere il contratto prima di guardare semplicemente le determine, perché la determina precedente, emanata da Massimo Pironi per il pagamento dell'autista, prevedeva quella cifra.
Però, ahimè, il compenso pagato era fino a settembre dell'anno scorso; nel momento in cui un'Amministrazione entra, credo che sia corretto, giusto e adeguato che si paghino anche tutti i debiti pregressi.
Per dire la verità, io ve lo dico con tanta sincerità e con tanta onestà, io ho pagato tutte le fatture che mi sono state presentate, però relativamente al 2014, perché, ahimè, mi sono stati presentati anche diversi compensi da dover corrispondere relativamente a prestazioni non meglio qualificate risalenti al 2011 e al 2012, sulle quali logicamente, anche per non arrecare alcun danno alle casse comunali, mi sono assolutamente rifiutata di adempiere.
Nella determina che ho emesso a giugno per il pagamento all'autista, è il pagamento all'autista da ottobre dell'anno scorso fino a giugno di quest'anno.
Ho già avanzato richiesta alla cooperativa, che esercita per noi il servizio, di elaborarmi una proposta, una proposta che vada anche al di là del mero pagamento mensile ma che possa eventualmente prevedere un monte ore o un pagamento a chiamata, e su questo andremo a valutare qual è l soluzione migliore.
Questo è quanto in termini di risposte che le dovevo.
Da qui però, da queste perplessità e da queste domande, anche dalle osservazioni che ho notato, relativamente anche a Cicchetti, evidenzio nella pratica la necessità di una maggiore traduzione. E questo sarà uno dei nostri grandi obiettivi del 2015, perché per noi la questione del bilancio va un attimo sdoganata, perché parlare di mio o tuo, parlare di poste e non poste, parlare di quanto sono bello io e di quanto sarai bello tu, credetemi, secondo noi ha finito di esistere.
Il bilancio del Comune di Riccione non è il mio bilancio, è il bilancio dei riccionesi. Anzi, io a questo proposito, mi perdonerà il dirigente, ma l'unico ringraziamento che devo fare per questa delibera di questa sera è rivolto ai riccionesi.
Avete pagato le tasse, io ve ne ringrazio, e ci avete in questo modo dato l'opportunità non solo di prestare i servizi a favore vostro ma anche di

adempiere quelle che sono le proposte che andremo a formulare a breve.
Quindi, è un grande segno di ottimismo, ed è un grande segno di fiducia nei nostri confronti, e per questo io ringrazio i riccionesi, perché relativamente alla bontà delle poste e alla bontà della loro quantificazione, io credo che gli unici che debbono essere ringraziati non siano i partiti, in quanto tali, ma i riccionesi, perché le risorse arrivano tutte da lì.
Quindi, è importante elaborare un bel bilancio, è importante elaborarlo correttamente, perché il bilancio è l'atto politico più importante in assoluto, è l'atto nel quale si fa per l'appunto una scommessa: si chiede ai riccionesi di credere in quello che abbiamo da proporre, sia in termini di mantenimento di servizi, sia in termini di nuove opportunità per poter rilanciare la città di Riccione.
L'assestamento, o meglio, la salvaguardia di questa sera dà prova che i riccionesi ci sono, che i riccionesi hanno creduto nel nostro arrivo, nella nostra elezione, e su questo senso di ottimismo cercheremo di elaborare un bilancio ancora più improntato sulla nostra visione di fare amministrazione con i soldi pubblici.
Nel senso che saremo un'Amministrazione che non taglia le spese o cerca di contenere le imposte per essere più bella di qualcuno, ma perché crediamo che in questo particolare momento storico occorre stare vicino alla gente e, quindi, di cercare di fare al meglio, con quello che meno si deve chiedere ai cittadini, perché già le risorse che i cittadini hanno di loro sono poche. Ed è questa la grande sfida. Perché fino a ieri, direi l'altro ieri, era semplice, andava tutto molto bene quindi chiedere una tassa più o una tassa meno, aumentare di qualche percentuale la tassa sui rifiuti andava a creare grandi sacche a favore del bilancio pubblico che poi non si capiva bene dove andassero a finire. Invece per noi "fare il bilancio" è semplicemente raccogliere solo ed esclusivamente le cifre che sono utili, per rendervi i servizi essenziali e per permettere alla città di rilanciarsi. Tutto il resto resterà nelle vostre tasche.
L'altra seconda cosa, che dicevo, importante, quando si pensa al bilancio per noi è un bilancio che, per l'appunto, non essendo il mio e non essendo il vostro, sia più intelligibile possibile, perché queste poste di bilancio che possono apparire strane, che possono apparire difficili, devono pian piano esservi portate a conoscenza, anche attraverso un invio a casa, ma soprattutto devono essere tradotte, perché questa è l'opportunità con la quale voi avete modo di tirarci le orecchie, questa è l'opportunità con la quale voi potete ben capire dove va a finire tutta la massa di tasse, tassine e tassette che eventualmente l'Amministrazione starà a chiedervi.
E quando si parla poi di rigidità o non rigidità, mi viene da sorridere, ed è anche questo un altro degli elementi che andremo a toccare. Perché, l'ha detto bene il Consigliere Pazzaglini, se non erro, 5 minuti fa sulla questione delle multe. Mancano ancora 600.000 euro relativamente alla posta di bilancio che era stata inserita nel bilancio... ah, i parcometri, scusami, da andare a incassare relativamente alla voce di previsione, e non si sa bene come verrà coperta. Questo è il segnale. Cioè è talmente rigida la spesa nell'ambito di questa Amministrazione, è circa il 60% degli incassi che noi facciamo delle tasse comunali, è talmente già spesa e, quindi, vincolata e predeterminata, che anche 600.000 euro di mancato incasso relativamente ai parcometri potrebbe mettere in discussione - non lo farà, perché per fortuna ci sono equilibri che si possono sfruttare - potrebbe mettere in discussione un bilancio.
Questo è l'errore di un bilancio pubblico, e noi su questo cercheremo di lavorare, perché nel bilancio quindi, le entrate di un'Amministrazione devono essere, come dicevo, soprattutto finalizzate non a costi fissi che bisogna aggredire e ammorbidire, ma soprattutto devono essere finalizzate a servizi e a nuova economia. Ed è su questo che noi lavoreremo presto.

PRESIDENTE
Grazie Sindaco.
Possiamo quindi passare a porre la delibera in votazione.
Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli, 2 contrari (Movimento 5 Stelle – Beppegrillo.it) e 6 astenuti (Casadei, Pazzaglini, Bauzone, Marchetti, Bonfini, Arcangeli).

PRESIDENTE
Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli, 2 contrari (Movimento 5 Stelle – Beppegrillo.it) e 6 astenuti (Casadei, Pazzaglini, Bauzone, Marchetti, Bonfini, Arcangeli).

COMMA 5
Approvazione della convenzione tra i Comuni di Riccione e Montefiore Conca per l'utilizzo in forma associata del Segretario Comunale.

In attuazione delle disposizioni legislative e

regolamentari relative all'obbligo di astensione, il Segretario Comunale dott.ssa Giuseppina Massara si allontana dall'aula e le sue funzioni sono assolte dal Vice Segretario comunale, dott. Enzo Castellani.

PRESIDENTE
Per questioni di assoluta trasparenza e correttezza, il Segretario Comunale, visto che il punto all'ordine del giorno verte della sua funzione, esce dall'aula e viene sostituito dal Vice Segretario Comunale, l'avvocato Castellani, che ci ha fatto il favore di raggiungerci questa sera.
Come al punto precedente il proponente è il Sindaco, ma è puramente per questioni tecniche. Quindi, l'illustrazione iniziale è lasciata all'Assessore Monaco, prego.

Ass. MONACO
Come anticipato nel Consiglio Comunale precedente, questa Amministrazione, nell'atto del suo insediamento, si è avvalsa della facoltà prevista dalla normativa di legge, di rescindere unilateralmente la convenzione con il precedente Segretario e logicamente con il Comune con il quale dividevamo il precedente Segretario, e si è attivata, sempre nei tempi previsti, per ricercare una figura sostitutiva per ricoprire il ruolo.
In questi mesi sono intercorsi i dialoghi con l'Amministrazione di Cattolica e con quella di Montefiore, che ci hanno portato a individuare nella dottoressa Massara, che è appena uscita, la figura giusta per ricoprire tale incarico. Ricordo che questo è un incarico fiduciario che viene a cessare con il cessare dell'Amministrazione. Con il Comune di Montefiore abbiamo predisposto la convenzione che vi è stata resa disponibile per la visione, la dottoressa Massara farà 5 giorni da noi e un giorno a Montefiore, logicamente in questa proporzione verrà suddiviso il pagamento del suo compenso.
Per il resto non mi sembra di aggiungere altro, perché il suo compenso viene rimandato interamente a quello che è il contratto nazionale collettivo di lavoro. Grazie.

PRESIDENTE
Grazie Assessore. Quindi, lascerei la parola ai Consiglieri che la vogliono richiedere per il loro intervento principale.
C'è qualcuno che ha intenzione di esprimersi?
Sindaco?
Nemmeno per le intenzioni di voto?
C'è anche l'emendamento prima, però ci sono le dichiarazioni di voto.
In questo caso, infatti, è stato presentato un emendamento all'atto del passaggio della pratica in Commissione, e si tratta della 1^ Commissione Consiliare che si è riunita in data 23 settembre, quindi l'altro ieri, e difatti è stato presentato un emendamento dai Consiglieri Pazzaglini, Bonfini del Partito Democratico, e dal Consigliere Cicchetti, del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.
Il testo dell'emendamento prevede la modifica della quota a carico del Comune di Riccione dell'83,33% ad almeno il 65%, come avveniva per il Segretario Comunale precedente. Il parere a questo emendamento è stato contrario, quindi la Commissione ha espresso parere negativo su questo emendamento, e anche i pareri di regolarità tecnica e contabile cui questo emendamento è stato sottoposto sono contrari.
Il parere è stato reso sempre dalla dottoressa Farinelli, sia per quanto la regolarità tecnica che per quanto riguarda la regolarità contabile.
La motivazione è stata negativa, in quanto l'istruttoria, facente seguito agli accordi tra le due Amministrazioni, Riccione e Montefiore, prevede le due percentuali non modificabili in sede di discussione della delibera.
Prima di passare alla votazione dell'emendamento, chiede la parola il Consigliere Pazzaglini, prego.

Cons. PAZZAGLINI
Grazie Presidente.
Sindaco, siccome parliamo e anche i cittadini devono sapere, comunichiamo anche questa cosa.
Il Segretario Comunale è vero che è una carica fiduciaria in cui il Sindaco ha massima libertà di decisione in base alla figura da scegliere. Però da sottolineare che, rispetto all'Amministrazione precedente, quindi dal Segretario Piraccini che era il precedente Segretario nel Comune di Riccione ed era in condivisione con il Comune di Misano, lo stipendio totale che si aggira oltre i 100.000 euro lordi annui, era per il 65% a carico del Comune di Riccione e il 35% a carico del Comune di Misano.
Con questo nuovo Segretario Comunale che, come ho già fatto prima personalmente, auguro i migliori auguri di buon lavoro e in bocca al lupo, si passerà a una quota a carico del Comune di Riccione dell'83%, poiché sarà in condivisione con il Comune di Montefiore.
Quindi, in questo caso, anche per il Consigliere Santi, i costi non diminuiscono ma aumentano.
Lavora 5 giorni ma io guardo i costi, se guardiamo il bilancio guardiamo i costi, se guardiamo i giorni di lavoro guadiamo altre cose, Consigliere Montanari.
Quindi, quello che devono pagare e guardare i cittadini è il costo, non sono le ore di lavoro,

Consigliere. Mi dispiace, ma a bilancio è indicata la voce di costo dello stipendio tabellare, non le ore di lavoro.
Quindi, è semplicemente che in base proprio alla pratica e alla scelta, il Partito Democratico voterà assolutamente in maniera negativa, grazie.

PRESIDENTE
Quindi, direi che per questione di pura equità, se qualche Consigliere della maggioranza vuole replicare al Consigliare Pazzaglini. Consigliere Mercatelli, prego.

Cons. MERCATELLI
Buona sera a tutti.
Premesso che l'Amministrazione Comunale Riccionese precedente aveva stipulato una convenzione con il Comune di Misano per l'utilizzo, in forma associata, del Segretario Comunale Lia Piraccini, con ripartizione dei costi del 65% a carico del Comune di Riccione e del 35% a carico del Comune di Misano, con un costo complessivo per i due Enti di euro 119.475.
A seguito della suddetta convenzione, la dottoressa Lia Piraccini svolgeva le sue funzioni nella misura di 3 giorni a settimana per il Comune di Riccione e di 2 giorni a settimana per il Comune di Misano, per un totale di circa 144 giorni l'anno per il Comune di Riccione.
Visto che il Segretario Comunale è pubblico ufficiale e svolge compiti di collaborazione e assistenza giuridica nei confronti degli organi del Comune: Sindaco, Consiglio, Giunta, dirigenti, e inoltre svolge la funzione di notaio per tutti i contratti in cui il Comune è parte.
Tutto ciò premesso, ritenuto che il Segretario Comunale è una figura fondamentale all'interno del Comune, l'attuale Amministrazione ha deciso, una volta uscita dalla vecchia convenzione, di stipulare un nuovo accordo contrattuale, inerente questa materia, ripartito per l'83,33% a carico del Comune di Riccione, e 16,67% a carico del Comune di Montefiore, con un costo complessivo, per i due Enti, che è ancora in fase di elaborazione.
L'Amministrazione Comunale, nella persona del nostro signor Sindaco, ha deciso di scegliere come nuovo Segretario Comunale la dottoressa Massara Giuseppina, persona di grandi competenze e professionalità.
Dico questo perché dal Comune di Cattolica, Comune nel quale operava precedentemente la dottoressa, giungono grandi elogi in merito alle sue qualità visti i grandi problemi risolti all'interno di quel Comune che, ricordiamo, era commissariato e, grazie anche all'intervento della dottoressa Massara, quel Comune ha ottenuto risultati eccellenti.
Il nuovo Segretario Comunale, grazie alla nuova convenzione, svolgerà le sue funzioni per 5 giorni a settimana per il Comune di Riccione e 1 giorno a settimana per il Comune di Montefiore, per un totale di circa 240 giorni all'anno per il Comune di Riccione.
Visti gli importanti ruoli che riveste il Segretario Comunale, l'attuale Amministrazione ha pensato, giustamente, di aumentare i giorni di servizio di quest'ultimo. Ora, vista la maggior presenza del Segretario, i servizi comunali saranno più celeri e puntuali, il tutto a garanzia delle esigenze dell'Amministrazione, con riflessi positivi sulla nostra amata città. Per questi motivi intendiamo ringraziare pubblicamente il nostro signor Sindaco per l'ottima scelta effettuata su questo tema e intendiamo sostenere con forza la suddetta proposta di deliberazione votandola in maniera favorevole come gruppo consiliare Noi Riccionesi, grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
La parola alla Consigliera Fabbri, Forza Italia.

Cons. FABBRI
Grazie Presidente.
Sono d'accordo anch'io che il Segretario Comunale sia una figura importantissima nell'Amministrazione di una città, quindi sono d'accordo in pieno sulla decisione che è stata presa.
Ma Pazzaglini, scusi sa, quando lei, che rappresenta il PD, mi viene a dire che i cittadini devono essere informati delle spese, io dico voi, il suo partito quante volte li ha informati prima di intraprendere tutte queste grandi opere che avete lasciato sulle nostre spalle?

PRESIDENTE
Signori per cortesia. La parola al Consigliere Montanari, Noi Riccionesi, prego.

Cons. MONTANARI
Sì, devo parlare, sennò stasera cosa sono venuto a fare qui?
Io adesso, innanzitutto la continuità di una donna Segretario Comunale mi fa molto, molto piacere. Ho avuto paura quando ho visto Castellani, ho esclamato: "porca miseria, siamo tornati indietro!"
Invece questa scelta, operata dal nostro Sindaco, sicuramente ha delle basi ben solide. Il Sindaco può scegliere chi vuole, che abbia i suoi requisiti, e nello scegliere questa dottoressa, che io conosco già da qualche tempo, quelli che contano, secondo

me, qui sono i risultati.
Io sulla dottoressa Piraccini non ho niente da dire, perché ogni Segretario Comunale penso che faccia il proprio dovere, però quando sento parlare di questa dottoressa qui, che il Sindaco ha appena scelto, non dico che sono più contento, sono un po' più tranquillo.
Già non conta la persona fisica, però quando c'è come Segretario Comunale una donna giovane e bella, dico: "Ragazzi, ma stiamo scherzando? Ma cosa cercate?"

[?]
Li vogliamo tutti giovani e belli...

PRESIDENTE
Per favore, grazie.

Cons. MONTANARI
Per adesso questo risultato elettorale continua a dar fastidio ancora a parecchia gente, continua a dar fastidio a tutti, tutti i giorni, e ancora non ci si è resi conto che "il dado è tratto", si dice così?
Tutti questi elogi che avete fatto a quelli di prima, noi in minoranza abbiamo fatto la nostra politica, di collaborazione, però ho visto che durante il cambio di Amministrazione io 12 o 13 interpellanze non le avevo mai viste, noi non le abbiamo mai fatte. Evidentemente qualcosina sta cambiando, le interpellanze fanno sempre bene. Quando una minoranza fa le interpellanze è costruttiva, potrebbe scegliere ancora più di noi. Intanto l'elettorato ha scelto noi. Pertanto adesso state tranquilli, tutte queste opere che avete fatto: bene, bene, però, guarda caso, l'elettorato non vi ha premiato. Ci sarà una ragione o non c'è una ragione? La ragione ci dovrebbe essere.
Tranquilli, buon lavoro alla nuova Segretaria. E tu cosa dici? Va bene così. Auguri e buon lavoro.

PRESIDENTE
Considero concluso questo giro di interventi che in realtà doveva essere un giro di dichiarazioni di voto, l'ha espresso solamente Pazzaglini. Anche se poi dal contesto, dal tenore degli interventi, si capiva perfettamente l'orientamento dei gruppi.
Quindi, la parola al Sindaco per le conclusioni.

SINDACO
Ho il Segretario Comunale che non vuole far parlare il Sindaco, anzi il Presidente.
Avete detto bene, il Segretario Generale è una scelta assolutamente di competenza del Sindaco, e spero e confido che sia stata, da parte mia, una buona scelta.
Ed è su questo che vorrei che si venisse a disquisire.
Il Segretario Comunale è scelto dal Sindaco, ma è a completa disposizione dell'Amministrazione, questi sono gli elementi importanti; è a vostra completa disposizione oltre che a esserlo della Giunta, del Sindaco e anche dei cittadini.
La mia scelta è andata su una persona che io ho valutato non solo altamente preparata, con una grande professionalità, ma con un'estrazione giuridica particolarmente elevata, che ne fa, secondo me, una persona di alto livello e che ci permetterà di intraprendere un percorso di elaborazione e di rinnovo dei regolamenti del Consiglio Comunale che noi vogliamo fare al più presto. Regolamenti comunali, in generale, non del Consiglio che è di vostra competenza.
I regolamenti che attualmente ci siamo trovati ad applicare in questi pochi mesi dai quali siamo giunti in Amministrazione, sono regolamenti troppo datati, necessitano di un'attualizzazione non solo normativa ma anche storica. Ed è su questo che io vorrei chiamarvi e vorrei essere spronata, non solo, ma vorrei la vostra collaborazione.
Il lavoro che vogliamo fare con il nuovo Segretario è un lavoro importante, quindi è stato su questo che abbiamo operato la scelta di averlo anche maggiormente in Amministrazione, perché non sia semplicemente un passacarte, non sia semplicemente una persona che appone un bollo, ma sia uno stimolo, sia una partecipazione attiva al fare amministrazione a Riccione. E a questo proposito lo abbiamo reso disponibile per noi e l'abbiamo reso disponibile per tutto il Consiglio Comunale.
Approfittate di un'altra professionalità, di una persona credo, per la scelta che ho fatto, molto preparata e molto capace. E piuttosto che andare a disquisirne sulla percentuale che ancora oggi, ahimè Pazzaglini, non ha determinato alcun numero nell'ambito del bilancio, quindi io so che vuoi andare ad anticipare costi e non costi, però forse l'intervento andrà a essere calibrato nel momento in cui una determinazione di costi la faremo. Al momento abbiamo semplicemente stretto una convenzione, il Segretario verrà ripartito tra il Comune di Riccione e il Comune di Montefiore, abbiamo scelto di averlo tra di noi per 5 giorni, e questo andrà a essere determinante sulla quantificazione del compenso che, comunque, come ha detto l'Assessore, andrà semplicemente in linea a quello che è il contratto collettivo nazionale.
Abbiamo un'altra professionalità, approfittate di questo. Per il resto, poi lo discuteremo.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Possiamo passare, ora, alle votazioni che, come da regolamento, cioè il regolamento prevede che si voti prima l'emendamento e poi la delibera. Quindi, ricordando nuovamente che l'emendamento prevede la riduzione della quota di spettanza del Segretario almeno al 65%, il parere è stato contrario, sia quello della Commissione che quello del dirigente. Detto questo, pongo in votazione l'emendamento. Prego Consiglieri.

Il Consiglio respinge con 8 voti favorevoli e 15 contrari (Sindaco, Noi Riccionesi, Forza Italia Riccione, Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale, Lista Civica Bezzi - Lega Nord).

PRESIDENTE
Passiamo ora a votare, invece, la deliberazione. Prego Consiglieri.

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli, 6 contrari (Partito Democratico) e 2 astenuti (Cicchetti, Ripa).

PRESIDENTE
Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli, 6 contrari (Partito Democratico) e 2 astenuti (Cicchetti, Ripa).

PRESIDENTE
Per cui, inviterei lo staff della Segreteria a comunicare al Segretario che può rientrare.
Quindi, ringraziando l'avvocato Castellani per la presenza, possiamo passare al punto 6 dell'ordine del giorno. Ufficialmente, quindi, benvenuto al nuovo Segretario, che adesso è nel pieno delle sue funzioni.

Esperita la votazione del Comma 5, il Segretario Comunale dott.ssa Giuseppina Massara rientra in aula per l'esercizio delle sue funzioni.

COMMA 6
Costituzione in favore di ENEL distribuzione S.P.A. di servitù inamovibile di elettrodotto per cabina elettrica di trasformazione ubica in Riccione Lungomare della repubblica e linee elettriche afferenti.

PRESIDENTE
Come nei casi precedenti, il presentatore è il Sindaco ma l'illustrazione verrà effettuata dall'Assessore Monaco, prego.

Ass. MONACO
Vi rubo pochissimo tempo perché, di fatto, questa è la costituzione in favore di ENEL di una servitù che serve per l'elettrodotto della cabina dell'ENEL laggiù a Piazzale San Martino, dove ci sono i parcheggi del Lungomare.
Questo impianto, questa servitù porterà nelle casse del Comune 1.050 euro annui quale corrispettivo, appunto, per la sua installazione.
Non mi sento di dilungarmi oltre, visto che si tratta di una semplice convenzione di questo tipo, grazie.

Durante la discussione del Comma 6 esce il Consigliere Pazzaglini:
presenti 22.

PRESIDENTE
Grazie Assessore.
Qualche Consigliere vuole intervenire su questo punto?
Sindaco, Assessori?
Quindi, possiamo porre direttamente in votazione questa delibera.
Prego Consiglieri.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE
Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

COMMA 7
Proposta di deliberazione presentata dai Consiglieri del gruppo consiliare Partito Democratico ad oggetto: "Atto indirizzo concernente la proposta di variante al progetto TRC (Trasporto Rapido Costiero) al fine di alleggerire l'impatto ambientale dell'opera e ricercare finanziamenti comunitari di riqualificazione urbana delle sedi stradali comunali coinvolte".

PRESIDENTE
Per questioni meramente tecniche il presentatore della delibera sono io, ma nella mia funzione di Presidente, nel senso che l'ho accolta in Consiglio Comunale e ricorderete la querelle che c'era stata riguardo alla sua perfezione a livello formale. La delibera è stata presentata priva di alcuni elementi essenziali che sono stati via via aggiunti, e la delibera completa adesso è stata iscritta all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale.
Non mi dilungo in altro perché il mio è un

intervento prettamente tecnico riguardante le modalità di presentazione della delibera, nel merito inviterei i Consiglieri a esprimersi. Quindi, la parola al Consigliere Casadei, Partito Democratico, prego.

Cons. CASADEI

Buona sera Presidente, Sindaco e colleghi. Siamo al punto fondamentale che tutti aspettavamo, visto che anche lei ribadiva il fatto che negli ultimi due mesi non abbiamo potuto presentare le nostre due delibere.

Con questa nostra proposta noi intendiamo offrire a tutti un momento di verità e chiarire, allo stato attuale, com'è la situazione sul Trasporto Rapido Costiero.

La mia non sarà un'analisi ideologica che andrà nei massimi sistemi, ma sarà una valutazione dello stato attuale del TRC e di quello che è successo nell'ultimo periodo.

Sono passati più di cento giorni dall'insediamento della vostra nuova Amministrazione Comunale, cento giorni durante i quali non sono mancate azioni e strategie della Giunta Tosi per bloccare i lavori del TRC, azioni e strategie che non hanno prodotto a oggi alcun risultato.

Sono già stati abbattuti i pini in Via Porto Venere, a breve riprenderanno i lavori, le ordinanze contingibili, le azioni legali, le invasioni durante il cantiere, le richieste di sospensione dei lavori e la presentazione di varianti al tragitto originario, quindi al progetto originario del TRC, sono state tutte ampiamente rifiutate.

Il TAR si è espresso già due volte negando ogni sospensiva richiesta e presto rigetterà anche l'ultimo ricorso.

Questa è un'analisi molto semplice, visto che non abbiamo dubbi per quanto riguarda la decisione finale del Giudice, AM all'indomani della vostra sospensiva nella delibera del precedente Consiglio Comunale, è uscita sui mezzi stampa, questa sospensiva comporterà un costo di 9.000 euro al giorno per i giorni di ritardo del cantiere del TRC.

Con queste azioni voi oggi vi siete assunti una responsabilità diretta per quanto riguarda il Trasporto Rapido Costiero.

Il momento in cui un'Amministrazione viene insediata è un momento in cui incomincia a guardare al futuro, alle proprie responsabilità. Fra l'altro, Sindaco, qualche minuto fa lei ha detto che non si parla più del "mio" o del "tuo" ed è ora di parlare del "nostro", quindi è ora di parlare del "nostro". E il TRC ora è una vostra gestione.

Noi siamo qui per proporvi quella che è la nostra idea, che speriamo voi ascoltiate.

Sindaco, i lavori del TRC senza un atto di umiltà e concretezza procederanno in base a quanto già è stato stabilito dal decreto originario che ha inserito il TRC come opera strategica nazionale, che è il Decreto 190 del 2002.

Le parti e i tentativi da lei perseguiti non hanno portato a nulla se non a maggiori costi per la cittadinanza. Gli incarichi delle consulenze legali, che prima anche il mio collega ricordava con l'avvocato Passalacqua, le richieste di risarcimento danni non hanno prodotto nulla, sono tutte risorse delle famiglie riccionesi che abbiamo sprecato.

Adesso è ora di guardare alla verità e quindi è ora di guardare a quello che sul TRC noi possiamo realmente fare.

Voi avete condotto una campagna elettorale, di cui più tardi tornerò a parlare, con una promessa che era la promessa di bloccare il TRC. Nel vostro programma è scritto, io l'ho letto anche l'altra volta, "Il TRC è da fermare senza ombra di dubbio, qualsiasi sia il costo, ogni altra parola sarebbe inutile".

Lei signor Sindaco da quando noi siamo in Consiglio Comunale ha già cambiato idea alcune volte, speriamo che da questo punto di vista lei cambi idea perché sarebbe molto utile.

Oggi noi, della minoranza e della maggioranza, abbiamo una grande responsabilità nei confronti non solo di chi siede qui ma di tutti i cittadini riccionesi, ed io chiedo ai Consiglieri della maggioranza prima di votare no a questa delibera, che ascoltino e verifichino bene quelle che sono oggi le possibili varianti che noi possiamo apportare al TRC, in base agli accordi degli altri partner presenti all'Accordo di Programma e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in base a quello che noi realmente possiamo fare.

Io vi faccio un passaggio storico molto veloce: nella precedente Amministrazione il Comune di Riccione ha chiesto e ottenuto al Tavolo di Coordinamento della Conferenza dei Servizi un sottotavolo, e questo sottotavolo era un Tavolo Tecnico, un Tavolo nel quale noi potessimo sviluppare una strategia capace di studiare le varianti possibili che erano perfettamente in linea con quello che era il Decreto Legislativo che vi nominavo prima, cioè il 190, che inserisce il TRC nelle opere d'interesse nazionale e che, quindi, evitasse la rivisitazione dell'Accordo di Programma. Perché il rischio di proseguire certe varianti, certe idee, con Via D'Annunzio, col TRC che non ferma a Riccione, è proprio questo, cioè che non siano in linea con quelle dell'Accordo di Programma, quindi sono irrealizzabili, noi vi stiamo dicendo questo.

E con questa proposta di delibera noi vi poniamo all'attenzione il 2.0, quello che effettivamente si

può fare.
Il Tavolo Tecnico è stato composto dai tecnici degli attori partner che sono: Provincia di Rimini, Comune di Rimini, Comune di Riccione e Agenzia di Mobilità, che hanno espletato i lavori, hanno effettuato le loro varianti possibili al progetto originario e, alla fine, hanno prodotto due verbali di cui uno in data giugno 2013 che si è poi trasformato nell'ultimo verbale definitivo cioè quello dell'8 ottobre del 2013.
Io ho sentito la sorpresa nei confronti di qualcuno nella conoscenza da parte nostra di questi verbali, ma è ovvio che noi li conosciamo, in quanto noi eravamo l'Amministrazione ed erano presenti i nostri Assessori, noi ne siamo a conoscenza in quanto sono tutti principi recepiti da noi, per cui è normale che siamo a conoscenza di tutto l'iter di programma e dei verbali che oggi fanno parte del TRC.
Le varianti che noi abbiamo inserito all'interno di questo lavoro presentano numerosi e sostanziali miglioramenti dal punto di vista del territorio riccionese, del tratto che va da zona Ambio alla Stazione del Comune di Riccione. Io ve ne cito due che sono le più sostanziali: innanzitutto la riduzione del tratto da due a una corsia. Questa riduzione del tratto ci consente un minore consumo della sezione stradale e la possibilità di garantire i parcheggi e la creazione di una pista ciclabile.
La seconda variante, su cui abbiamo parere positivo, è il miglioramento dello snodo rappresentato in corrispondenza di Via dei Mille e del Porto Canale, che nel progetto iniziale presenta diversi aspetti di criticità.
A prescindere dalla natura d'indirizzo, questo è un atto di indirizzo, noi con questa delibera vi diamo la possibilità di ottenere delle modifiche, perché come Partito Democratico noi vogliamo che le modifiche al progetto originario del TRC 2.0 siano ottenute non per noi ma per tutta la cittadinanza.
In primis riteniamo assolutamente fattibile dal punto di vista tecnico il rapporto al parere favorevole espresso da tutte le Amministrazioni coinvolte, e a questo riguardo citavo prima il verbale, vi consiglio di andarvelo a guardare in modo da essere in linea con quello che vi dico.
Come secondo punto vi ricordo che questa variante è stata oggetto di un incontro informale effettuato al Ministero, dove erano presenti AM e la Regione, ed erano presenti anche i nostri funzionari, con Pruccoli che era l'Assessore e il nostro Dirigente che ha seguito l'opera Baldino Gaddi.
In secondo luogo questa variante non presenta nessun costo aggiuntivo, perché innanzitutto c'è la riduzione di una sola corsia, e questo consente ampie economie e quindi non sono previsti costi aggiuntivi. Peraltro sui costi ci eravamo già espressi nella precedente Amministrazione, quando avevamo votato il tetto massimo che era di 6.800.000 euro.
Diverso è il luogo degli altri miglioramenti. Il TRC 2.0 presenta altri elementi di miglioramento rispetto al progetto iniziale, che riguardano l'inserimento dei parcheggi e le piante. Chiaramente anche dal mio punto di vista c'è una grande attenzione per quanto riguarda le piante. Io vi ricordo che noi adesso andremo a togliere 120 pini, ne rimettiamo 176, come compenso, ne riposizioniamo altri 88 per un totale di 264 piante di seconda categoria.
Abbiamo inoltre l'inserimento degli inserti di legno e verdeggiamenti, e abbiamo inoltre un miglioramento estetico e funzionale delle stazioni.
Da questo punto di vista per questi miglioramenti con questa delibera e con questo atto di indirizzo, noi diamo la possibilità al Sindaco e all'attuale Amministrazione di procedere per richiedere fondi regionali e finanziamenti comunitari. Su questo peraltro si era già espresso l'Assessore Peri, che aveva già evidenziato e aveva sostenuto la sua disponibilità in tale senso, parlando anche di una cifra che se non erro è intorno a 10-12.000.000 di euro. Questo, signori colleghi - Sindaco, quando lei parla io l'ascolto, grazie - è ciò che noi possiamo fare. E questo è quello che il Partito Democratico, non per l'interesse nostro ma per l'interesse di tutti, oggi richiede, come presa di posizione.
Se la maggioranza oggi si volta dall'altra parte, è una maggioranza che decide di tenere il TRC nel progetto originario.
Nelle linee programmatiche di mandato voi avete scritto un punto sul Trasporto Rapido Costiero che a me suona molto strano e adesso ve lo leggo: "Per quanto riguarda il Trasporto Rapido Costiero, nell'ottica di perseguita mobilità sostenibile si punterà alla trasformazione dello stesso da un'infrastruttura di sventramento a una di attraversamento urbano compatibile, adattandola al tessuto e al sistema ambientale della città". Su questo io ho due dubbi: il primo è che non parlate più di fermare il TRC, quindi le linee programmatiche di mandato sono forse una cosa diversa dal programma elettorale, ma questa è una cosa che dovete chiarire con i vostri elettori, e di seguito ve ne chiederò anche motivazione.
Per quanto concerne il secondo punto, questa spiegazione è la traduzione del TRC in un filobus, ma quello che io vi dicevo prima e quello che noi sosteniamo è proprio questo, cioè le varianti sono possibili solo in base a quanto previsto dall'Accordo di Programma e già discussi con gli altri partner.

Questa teoria, perché questa è una teoria, è priva di fondamento e non ha nessun tipo di valutazione positiva da parte di nessun organo.
Sindaco, in un'intervista che è uscita qualche giorno fa su un mensile riccionese, lei scrive: "Accetterò e valuterò proposte da chiunque arrivino e le farò mie se si dimostreranno valide. Di fronte alla grave situazione che abbiamo davanti, è ora di abbandonare l'approccio ideologico e impostare realisticamente soluzioni adatte e praticabili, ed è questa la direzione che dovrà seguire l'intera mia Amministrazione."
Se questa è la sua direzione lei voterà come noi per il TRC 2.0.

PRESIDENTE
Grazie.
L'educazione, per quanto mi riguarda, e spreco altri 10 secondi, tocca anche me nel momento in cui si dice che non avete potuto presentare le delibere. Questo è vero, non avete potuto presentare delle delibere a metà. Nella prima stesura mancavano le relazioni, che è una parte integrante e fondamentale della presentazione di una delibera, mi dispiace ribadirlo a ogni Consiglio.
Se io voglio un atto formalmente corretto, non è che sto facendo le pulci, ma se mancano i pezzi, un dirigente su cosa basa il proprio giudizio, se non ha una relazione? Io ho semplicemente chiesto che venissero presentate le delibere complete di tutte le loro parti. Infatti nel momento in cui le delibere sono state completate, la pratica è approdata in Consiglio senza che nessuno avesse nulla da ridire.
Quindi, prima di dire che non avete potuto presentare degli atti, specificate bene che non li avete potuti presentare perché mancavano i pezzi.
C'è qualche altro Consigliere che vuole intervenire? Si sono presentati nell'ordine i Consiglieri Cicchetti, Fabbri e Ermeti. Consigliere Cicchetti 5 Stelle, prego.

Cons. CICCHETTI
Grazie Presidente.
Mi prendo questi 10 minuti per parlare male del TRC, visto che non ci parla male nessuno, quindi mi prendo questo onere.
Io sono andato a sentire Dalprato a Rimini, in Commissione Controllo e Garanzia presieduta dal Consigliere del 5 Stelle Franchini, e quindi ho sentito un po' di cose, in particolare che dal TRC si può uscire, pagando ovviamente, e poi ieri sera sono andato a sentire il duo Frisoni Dalprato a Cattolica.
Purtroppo non si possono sentire a Riccione, perché se si potessero sentire a Riccione magari com'è successo per Cattolica, dove sono state permesse in Commissione delle domande al pubblico, quindi io ho fatto le mie e ho soddisfatto le mie curiosità, di cui poi vi dirò le risposte perché secondo me sono assurde.
Abbiamo letto sui giornali che la strategicità è perché il Sindaco di Misano e quello di Cattolica dicevano: "Deve arrivare fino a quaggiù, noi siamo isolati" eccetera. Ieri sera qualcuno ha chiesto a Dalprato come si arrivava a Cattolica, non si capisce bene se taglierà il traguardo alle Navi, cioè farà un foro dentro Cattolica, oppure arriverà in stazione, come normalmente dovrebbe essere una cosa di questo genere. Non si capisce se avrà corsia protetta, che è obbligatoria qui a Riccione, per cui si fanno i muri, oppure potrà marciare su sede stradale normale, cosa che qui a Riccione non si può fare assolutamente.
Quindi cosa c'è dietro? Io sinceramente non lo riesco a capire, ma questi sono progettisti, questi costano, questi sono costati un mare di soldi.
Io ho fatto loro una domanda precisa, e cioè, attenzione, quel bidone, perché è un bidone, il Phileas dell'ATPS, viaggia con sensori magnetici, la tecnologia è solo di quel produttore. Se quel produttore smette di farlo perché non è più economico per lui, o ancora più semplicemente fallisce, noi abbiamo un'infrastruttura che è costata 150.000.000 di cui non sappiamo cosa farcene.
La risposta a questa domanda è stata: "Ma se fallisce ci sarà un manuale d'istruzioni." Ed io ho detto: "Come il manuale di istruzioni, abbiamo il Meccano? Facciamo un autobus noi? Chi lo fa? Se non è economico farlo, lo fa qualcun altro?"
Sempre riguardo al mezzo, ho chiesto quanto costa il mezzo stesso, che è un filobus normale e ha solo la guida magnetica, anzi, sempre la domanda di prima, la dottoressa Frisoni mi ha risposto così: "Eventualmente se fallisce prendiamo un altro sistema di sicurezza". Cioè, voglio dire, spendiamo 110.000.000 nella guida magnetica, con tutti i sistemi di segnalazione, poi a un certo punto buttiamo via tutto e facciamo qualche cosa d'altro." Insomma gli ho chiesto: "Quanto costa quell'autobus lì?" "Costa 1.400.000 euro a vettura". Gli ho fatto anche un'altra domanda: "Mi risulta che a Istanbul li abbiano buttati via perché si spaccavano le sospensioni", e lui mi ha risposto: "Attenzione, a Istanbul montava troppa gente".
Signori, questi sono ingegneri e questo ha un costo aziendale di 200.000 euro l'anno. Quando lui mi ha detto: "A Istanbul montava troppa gente", io gli ho detto: "A Istanbul però sono stati furbi, perché la guida magnetica l'hanno lasciata lì, hanno preso i Phileas, li hanno buttati via e hanno preso dei Mercedes che costano la metà, dei Citaro Mercedes

che costano la metà, perché hanno fatto la corsia riservata però non si sono degnati di comprare neanche per sogno il sistema magnetico". "Noi facciamo innovazione! Ma innovazione dove? Non sappiamo che futuro ha quel sistema, chi lo porterà avanti, che sicurezze ci sono? Ah, abbiamo il manuale d'istruzione, *a ridaje*!
Questa è la situazione.
Relativamente a Cattolica, si è scoperto che loro sono in Accordo di Programma, che non hanno pagato quasi niente, in quanto hanno pagato 70.000 euro di fatture fino al 2005, ma due fatture del 2006 e del 2007, se non vado errato, le dovranno pagare Riccione e Rimini in quota parte. Però sono nell'Accordo di Programma, se a un certo punto decidono di andare giù e fargli pagare 10.000.000, loro devono pagare, non hanno nessun problema.
La Commissione è terminata con il Presidente della Commissione che doveva dire: "Pensate che noi dovremmo dare delle speranze alle future generazioni", la Commissione è finita con il Presidente che ha dichiarato: "Questo è un problema che fortunatamente adesso non ci tocca, ci toccherà nel futuro quando noi non ci saremo più."
Questa è la situazione del TRC, signori, qui non lo posso dire ma è una PG, cioè una puttanata galattica.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
La parola alla Consigliera Ermeti, Noi Riccionesi, prego.

Cons. ERMETI
Grazie Presidente.
Buona sera a tutti.
A me, come penso a tanti presenti in questa sala questa sera, sorge una domanda, ma voi, sia persone che già erano sedute qua negli anni scorsi, e chi invece è nuovo e, quindi, anni addietro era solo un semplice cittadino che militava nel partito, voi come avete potuto appoggiare la proposta di un'opera pubblica così distruttiva per la nostra città? Un'infrastruttura che è e sarà sempre una ferita aperta, sia dal punto di vista territoriale, ambientale, urbanistico e specialmente economico per Riccione e per tutti noi riccionesi.
E ora proporre una variante che non è altro che una presa in giro.
Perché pensate che delle piante, delle vegetazioni rampicanti e delle strutture lignee, anzi, poi parlate di pietre artistiche, di panchine, possano camuffare questo ecomostro. E per ecomostro s'intende proprio un'opera gravemente incompatibile con l'ambiente circostante. E parlate di migliorie estetiche! Ma non è di certo il modo migliore per nascondere le vostre scelte sbagliate! Per questo noi ci opponiamo in modo assoluto e lotteremo fino all'ultimo perché questa infrastruttura non sia realizzata.
Questa nuova Amministrazione ha lavorato e sta lavorando in modo serio e puntuale perché Riccione non sia deturpata dalla realizzazione di quest'opera pubblica, e per opera pubblica s'intende un servizio che soddisfi i bisogni pubblici, un servizio destinato al conseguimento di un pubblico interesse. Qui l'interesse è tutto fuorché pubblico.
Quindi, non molleremo, proponendo delle soluzioni alternative, non rifiutando *in primis* la possibilità di un mezzo pubblico che può tranquillamente viaggiare anche su strada, seguire anche lo stesso tracciato ma senza la realizzazione di muri e barriere alti 5 o 6 metri, e dei 4 viadotti d'impatto ambientale disastroso. Per ultimo volevo leggere quello che vi è scritto in finale alla vostra proposta. Quindi dopo tutto l'elenco, numero 1 numero 2, di tutte le migliorie estetiche, da piante rampicanti a pietre eccetera, apportate all'opera, voi sottolineate: "Possiamo quindi ipotizzare che con le modifiche richieste si registri un incremento del valore patrimoniale degli immobili situati nelle vicinanze dell'infrastruttura fino al 30%". Ma ci prendete in giro o vi prendete in giro? Proprio per questo motivo, ripeto, non approviamo la proposta presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico, grazie.

PRESIDENTE
Grazie, per favore.
La parola, in ordine di prenotazione, ad Andrea Dionigi Palazzi, Forza Italia, prego.

Cons. DIONIGI PALAZZI
Buona sera a tutti.
Il progetto che presentate era già stato bocciato una volta, anche perché un'unica corsia allungava i tempi di percorrenza.
Comunque abbellire il tracciato non toglie l'infrastruttura, e anche il TRC è una variazione sostanziale che comunque non avrebbe i costi coperti.
Noi proponiamo corsie e autobus in strada, che è ancora più economico. Noi non siamo contrari al passaggio di un autobus nella nostra città, anzi, siamo a favore di mezzi pubblici che sostituiscano le macchine dei privati, noi siamo solamente contrari all'infrastruttura.
Noi pensiamo che la nostra variante sia una scelta più vincente e che vada nell'ottica di una Spending Review e alleggerisca l'opera nei costi, anche

perché non si farebbero i 4 viadotti.
Inoltre volevo ricordarvi che questa non è stata una scelta nostra.
E volevo anche ricordare al Consigliere Casadei che anche i 100.000.000 di euro che hanno speso loro erano soldi dei cittadini.
Noi andiamo avanti con la nostra variante anche perché i cittadini ci hanno dato fiducia, abbiamo vinto le elezioni e siamo la maggioranza, grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
La parola al Consigliere Arcangeli, PD, prego.

Cons. ARCANGELI
Io vorrei replicare ai Consiglieri di maggioranza. Vorrei fare questa considerazione: qui si parla di 8.600 cittadini che sostenendo il Partito Democratico alle elezioni hanno votato per Ubaldi, quindi per il TRC 2.0. Quindi, per noi è un atto dovuto sceglierlo e sostenerlo.
Il TRC 2.0 oggi risulta l'unica modifica non sostanziale e l'unica alternativa possibile all'opera originaria, valutata positivamente dal Tavolo di Coordinamento, rispettando quelle prerogative inderogabili come i tempi certi di percorrenza, che l'autobus non ha, essendo in corsia protetta e con fermate una ogni 800 metri, che anche quella è una prerogativa imprescindibile.
Con il TRC 2.0 si vuole dare quel segnale di cambiamento, dove piste ciclabili, verde, alberature e parcheggi trovano spazio accanto all'opera, venendo incontro alle esigenze di una città moderna e sostenibile. Se non viene accettata questa proposta vuol dire che lo si fa per il volere di pochi politici e tecnici superficiali, che si impuntano nella ricerca di soluzioni alternative improbabili, tralasciando il particolare non da poco delle penali previste per i ritardi continui.
Signori, noi la politica del "tanto peggio"o "tanto meglio" non la possiamo più accettare, quindi bisogna che andiamo avanti con le modifiche che possono essere accettate, non con quelle di un autobus che passa a nord della ferrovia, questo sia chiaro.
Perché poi, visto che la signora Ermeti Lea ha detto che per lei il TRC non si fa, vediamo che cosa votate nella prossima delibera.
Non votare la delibera ci porta indietro di vent'anni, quello che noi non vogliamo, e il PD lo dimostra con i fatti concreti. Il TRC 2.0 è quel fatto concreto ed è l'unica soluzione plausibile che viene accettata dal Tavolo di Coordinamento.
Volevo dire anche che il PD dimostra con i fatti questo, vedi l'Organo Consiliare nuovo che c'è, e che s'impegna con un'opposizione concreta, seria e costruttiva per il bene della città, ovviamente; questi siamo noi, grazie.

PRESIDENTE
La parola ora alla Consigliere Patrizia Fabbri, Forza Italia, prego.

Cons. FABBRI
Grazie Presidente.
È chiaro a tutti che questa vostra proposta di delibera è solo una mossa politica. Voi avete portato questa proposta di delibera in Commissione prima di portarla qui, e in Commissione al momento della votazione vi siete astenuti. Adesso il TRC non è più del PD ma è nostro; adesso voi volete scaricare su di noi in cinque minuti vent'anni della vostra mala politica, è vero o no questo?
Poi proponete una corsia, scusate, il TRC doveva sveltirsi, bisognava andare a Rimini in modo più veloce, ma con una corsia sola si perderebbe ancora più tempo. Quei 100.000.000 che avete già speso di chi erano? Erano delle famiglie, vero?
Quindi, noi voteremo no.

PRESIDENTE
La parola a Cinzia Bauzone, PD, prego.

Cons. BAUZONE
Io spero che presto si ponga la parola fine a questa opera che sta dividendo veramente la città.
Purtroppo si sono dette molte inesattezze, si è fatta passare questa opera come un mostro a gasolio, inquinante, invece non si è detto semplicemente che è una metropolitana di costa.
Durante la realizzazione del nostro Lungomare si dicevano le stesse cose che ho sentito qui questa sera, invece adesso ci ritroviamo con un'opera invidiata in tutta Europa.
Quindi, prima di sparare su questo mezzo che, secondo me, potrebbe dare alla città un salto di qualità, nel senso che è uno strumento che consente a Riccione di immettersi in un futuro.
Io sento sempre sventolare questa bandiera dell'ecologia, siamo tutti ecologisti, ci abbracciamo agli alberi, ma sinceramente ci sono state situazioni in città, vedi la costruzione di un parcheggio sulle colline, due parchi divertimenti, dove erano tutti questi ecologisti che si sono abbracciati agli alberi? In qualche modo sono state compiute delle opere che hanno in qualche modo deturpato, quindi anche questa volta mi sembra che il fine sia strumentale, in questo senso una strumentalizzazione che il Sindaco ha portato avanti durante la sua campagna elettorale.
Io volevo dire al Sindaco, però, che lei non è il

Sindaco di una repubblica indipendente che si può autodeterminare, ma è il Sindaco di un Comune all'interno di una Provincia, che sta all'interno di una Regione e di uno Stato, quindi un Sindaco che sa perfettamente quello che si può e non si può fare.
La campagna elettorale adesso è finita, perché quella del TRC è stata una battaglia che ha avuto come unico scopo quello di conservare la sua credibilità politica, a scapito di tutti quei cittadini che hanno creduto realmente a questa protesta, ai quali io sono veramente vicina. Purtroppo le cose non sono andate così nel senso che lei, Sindaco, bene informata, sapeva che questa opera non si poteva fermare, lo sapeva perché da 10 anni bazzica gli uffici e i Consigli Comunali, però a dispetto di questo ha strumentalizzato i suoi elettori dicendo che l'opera si poteva fermare.
Adesso qui secondo me è la resa dei conti, perché nel suo programma elettorale prevedeva che l'opera si fermava. Ma l'opera va avanti, ma non solo: voi porterete avanti il peggiore progetto. Perché è circolata questa voce: "Se io non posso fermare il TRC, allora io porterò avanti il progetto peggiore", così che fra 5 anni il PD sarà ancora accusato di avere realizzato in città l'opera peggiore.
Poi un'altra cosa. Se si tiene conto della tutela ambientale, la si deve tenere conto su tutto, non solo su quella che porta i voti, come in questo senso, per esempio come la Statale Adriatica che necessita da anni di una nuova viabilità, dove s'impiegano minimo 50 minuti per arrivare a Rimini, dove le polveri sottili date dalle emissioni di gas di scarico, superano quelle dell'inceneritore.
Però, per esempio di questi temi l'Amministrazione non se n'è occupata, grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
Richiede la parola il Consigliere Urbinati per Noi Riccionesi, prego.

Cons. URBINATI
Grazie Presidente.
Le proposte del gruppo consiliare del PD, oltre a richiedere tempo per essere tradotte in vere e proprie varianti al progetto, non riducono minimamente l'impatto ambientale e urbanistico dell'opera, probabilmente lo stesso gruppo ignora i contenuti dei verbali cui fa riferimento nella sua proposta.
I verbali non fanno alcun riferimento alla riduzione di una corsia di transito del mezzo, ma solamente a cordoli da abbassare e smussare, paratie da installare a protezione dei ciclisti, colore della pavimentazione e altre modifiche di carattere puramente estetico. L'infrastruttura rimane tale e quale quella progettata nel 2006, con la sua invasività e il suo impatto inalterato.
Se veramente il gruppo consiliare del PD fosse sinceramente interessato a migliorare l'opera e preservare il territorio riccionese, potrebbe invece sostenere e approvare le nostre proposte di modifica avanzate, sulle quali si è aperto già un confronto. In questo modo sarà possibile salvare le poche piante rimaste, evitare di costruire i muri e i vari viadotti e far viaggiare i bus sulla sede viaria già esistente, senza compromettere il sistema di trasporto.
Fare passare nel nostro territorio una strada sopra alla strada è assolutamente incongruo, inadeguato e inutile. Quindi, laddove è stato fermato dovrà procedere nella normale viabilità con quelle che sono le accortezze del caso, permettendo una più razionale e logica velocità del mezzo.
Quando si parla di TRC, non si parla di bus sì o no, noi non saremo mai contro il mezzo pubblico in sostituzione di quello privato, ma assolutamente non a questo tipo di soluzione progettuale e infrastrutturale per farlo muovere sul territorio riccionese.
Oggi siamo in uno stato di fatto che ci permette di andare a questa ultima soluzione che per noi è assolutamente percorribile e assolutamente inseribile nell'ambito di un Accordo di Programma esistente, e può portare a quei benefici strutturali ed economici sia di realizzazione che di gestione, che la città di Riccione merita. Invece di essere complici di uno scempio ambientale e corresponsabili dell'ennesimo disastro economico del PD a Riccione, voi singoli Consiglieri qui presenti, potreste fare un atto di coraggio e di responsabilità, sostenendo l'azione della nuova Amministrazione, grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
Ci sono interventi da parte dei componenti della Giunta o del Sindaco, oltre alla conclusione finale?
Chiede la parola il Consigliere Montanari, prego.

Cons. MONTANARI
Ho un manuale anch'io, il mio manuale però è un po' diverso. Secondo me ci vuole un grande coraggio a parlare ancora così, voi avete un coraggio che io non mi sarei mai immaginato. Avete avuto anche la spudoratezza di non farci fare il referendum. Parlate di democrazia, tutto quello che volete, ma prima di parlare di certe cose vi dovete guardare un po' intorno. I "soldatini" che dicono sempre di sì, sono di là, mentre una volta

erano di qua, voi avete dovuto rendere conto alla Regione Emilia-Romagna, che ve l'ha imposto, avete dovuto rendere conto alla Provincia di Rimini che con i soldi ha fatto quello che ha fatto, perché altrimenti non avrebbe mai fatto, viadotti e roba del genere, e avete dovuto tenere conto anche delle disposizioni che il vostro partito vi aveva dato. Lì siete stati bravissimi. Però mancate di rispetto verso quei cittadini, anche ai vostri, che se avessero creduto che il vostro programma era fatto meglio vi avrebbero premiato, ma se 4.000 voti in più li hanno dati a noi vuol dire evidentemente che qualcosa non funziona; quindi o voi non siete credibili, e difatti questa volta hanno avuto ragione e hanno dato ragione a noi che siamo un po' più credibili. Però la credibilità non si compra, se uno ce l'ha se la mantiene. Le *patacate* ne abbiamo sentite, troppe. "Aumentano i valori immobili..."; andate a chiedere a Miramare e a Rivazzurra, dato che andate alle riunioni, andate a chiedere. Andate a chiedere perché a Bologna e a Parma il metrò, fatto come quello che auspicate voi, l'hanno eliminato.

Voi avete dei manuali che io non conosco. Oppure i manuali sono quelli per cui quando uno perde le elezioni purtroppo deve fare qualche volta un grosso *mea culpa,* perché questa volta è stata veramente una cosa incredibile.

Evidentemente il metrò avrà pesato, però i cittadini che hanno votato per noi, e prima votavano per voi, qualche ragione l'avranno avuta. Siamo più credibili noi adesso o eravate poco credibili voialtri prima?

Noi questo metrò non l'abbiamo voluto mai.

Qualcuno che siede qui, anche nel pubblico, quando è iniziato il ragionamento in merito, ancora forse non era nato o quasi, perciò non raccontiamoci delle barzellette.

La questione TRC noi lo conosciamo bene, ed io e Renata forse meglio di tutti voi qui presenti, abbiamo gente che a Riccione non ha fatto collaudi alla nostra Amministrazione e adesso fa i collaudi al TRC. Ma guarda che roba! Sono stati assunti come collaudatori del TRC, noi a Riccione abbiamo ancora due collaudi importanti da fare, il Piazzale Curiel e la Darsena in Via Lungo Rio, però guarda caso sono stati assunti per fare i collaudi al TRC.

Quindi, o sono troppo bravi loro... io di questo non ho le prove, però guarda caso tutti sono andati al TRC, chi è andato in pensione dal Comune di Riccione è stato assunto dalla romana L'Italiana Costruzioni.

Noi, signor Sindaco, abbiamo avuto dei fenomeni che non abbiamo capito: ma cosa è successo? Forse se fossero rimasti a casa sarebbe stato meglio un po' per tutti; dei danni li hanno fatti qui e danni li faranno anche da un'altra parte.

Perciò state tranquilli che questo metrò non lo voleva nessuno. E quando si parla di democrazia, la democrazia è una parola che evidentemente in qualche partito è usata come gli pare e al momento opportuno. La democrazia è quella per cui quando uno raccoglie 4.227 firme viene concesso il referendum.

Ma evidentemente la democrazia non sta dalla vostra parte, questa volta sta dalla nostra parte.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La parola al Consigliere Elena Raffaelli, Lista Civica Bezzi-Lega Nord, prego.

Cons. RAFFAELLI

Grazie Presidente.

Io procederei alla discussione congiunta dei due punti, per non dilungarmi troppo. E parto dalla considerazione che la vostra proposta di delibera non è, a nostro dire, una proposta politica ma è semplicemente una provocazione politica.

La delibera si può scindere in due parti, cioè la parte che riguarda la riduzione di una corsia in Viale Porto Venere e la parte che riguarda le modifiche estetiche.

Sulla prima parte, a quanto ne sappiamo noi, già presentata al Tavolo Tecnico provinciale, questa è stata rinviata al Ministero in quanto comporta una variante sostanziale.

A quel punto se dobbiamo andare al Ministero con una variante, credeteci, proponiamo la nostra, andiamo con un'idea diversa di variante perché la vostra non va a eliminare quella che è l'infrastruttura.

Che cosa proponiamo noi? L'hanno già detto i miei colleghi e lo ripetiamo un'altra volta, per tutti. Noi non ci opporremo mai a un autobus, perciò quando dicevamo, diciamo e diremo "vogliamo fermare il TRC" noi vogliamo bloccare un'infrastruttura che è cemento, che è taglio dei pini, che è costruzione di viadotti, con costi incerti di realizzazione e anche di gestione.

Quindi, il nostro sì è al mezzo pubblico che sia naturalmente più leggero e adeguato al nostro territorio.

È ovvio che noi continuiamo a dire a dire no all'opera, ma non usciamo da un progetto vostro perché noi prendiamo su di noi le vostre responsabilità e siamo tenuti, giacché nuovi amministratori, a migliorarle.

Questo perché conosciamo e rispettiamo la continuità governativa, e su questa opera siamo chiamati a calare una scelta adeguata alla nostra

città, scelta che abbiamo già compiuto nella delibera del Consiglio precedente, con anche una grossa e importante riduzione dei costi, perfettamente in linea quindi con la Spending Review, perché nella nostra proposta l'autobus, il mezzo percorrerà una sede stradale già esistente e questo andrà a ridurre enormemente i costi.
Il voto sarà contrario anche sulla seconda delibera, dove chiedete di uscire dal progetto, non solo per un parere tecnico ma soprattutto per quello finanziario, perché basata su dei numeri che sono incerti, dal nostro punto di vista. Concludo dicendo che le chiacchiere sono una cosa e governare è un'altra, quindi se pensavate di metterci in difficoltà con una provocazione, perché le due delibere per noi sono due mere provocazioni, cosa che si addice più a una discussione da bar che non a una sede istituzionale e a un luogo istituzionale qual è questo, avete sbagliato.
Siamo sereni e compatti nel dire che l'autobus può passare tranquillamente ma vogliamo dire noi "il come". Il dato di fatto è un altro, che voi su questa partita avete perso e forse v'interessa anche poco, questo lo dimostrano e lo testimoniano il voto di astensione con cui vi siete espressi in Commissione, quindi voi venite con una delibera e vi astenete, ditemi voi se questa non è una provocazione!
Le provocazioni stanno bene al bar, stanno bene sulla stampa, al mercato, in paese, ma non la presa in giro di una sede istituzionale, credo che questa cosa gridi vendetta.
Oltre a questo devo anche prendere atto e registrare l'assenza del Consigliere Ubaldi, proponente della delibera, che ha fatto con le mani e con i piedi perché venisse presentata e, questa sera purtroppo, non lo troviamo presente.
Dobbiamo chiaramente registrare anche i toni in perfetta continuità con quelli della campagna elettorale: se volete continuare a fare campagna elettorale, fatelo pure, noi non abbiamo problemi, ma è chiaro che secondo noi il vostro ruolo di opposizione oggi vi richiama ad altre responsabilità e i vostri compiti sono altri. Ci piacerebbe poter contare su una vostra piena collaborazione per giungere al raggiungimento del migliore obiettivo per quanto riguarda il TRC, su questo noi ci saremo e saremo pronti ad accogliere proposte che vadano comunque a ridurre l'impatto del TRC, quindi via all'infrastruttura, su questo saremo pronti ad ascoltarvi.
Se volete continuare ad "abbaiare alla luna" con delibere di questo tenore, continuate a farlo, governeremo compatti anche senza di voi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.
Richiede la parola il Consigliere Casadei.
Ah, sottolineava il fatto che l'intervento era già stato fatto e quindi passiamo direttamente alle dichiarazioni di voto, se il Sindaco o gli Assessori non hanno interventi da fare in questo momento.
Il Sindaco chiude, quindi passiamo direttamente alle intenzioni di voto.
Consigliere Casadei per il Partito Democratico, prego.

Cons. CASADEI

Noi voteremo favorevolmente per una serie di motivi che adesso vi dirò, riprendendo i vostri punti.
Partiamo dall'opera pubblica distruttiva per la città con la perdita economica. Scusate se non mi ricordo i nomi di chi ha sollevato le questioni ma siete in tanti, mi pare che fosse Lea.
Innanzitutto il TRC verrà inserito nel TPL, cioè nel Trasporto Pubblico Locale, non è la divisione del 70 - 30 inizialmente prevista come ripartizione di costi fra Rimini e Riccione, il TPL è un'altra cosa e vi invito a leggerlo, perché deduco da alcuni interventi che non solo non conosciate una serie di passaggi ma non conoscete neanche questa proposta qui. Per cui, la gestione cadrà nel TPL, come c'è già l'11 adesso, vale a dire che se un'opera produce guadagni viene divisa tra il sistema di Comuni che entrano nel trasporto pubblico locale, la stessa cosa se produce debiti.
Dal punto di vista delle piante, delle alberature. Io l'ho detto prima, io non difendo ideologicamente il TRC, io con voi sto facendo un'analisi di quello che noi possiamo fare. Per cui, rimaniamo su questo aspetto qui.
Nel 2005 le ferrovie hanno più di una volta - e Montanari lo sa bene - richiesto lo spostamento, anzi, che fossero tolte le piante, in particolare che ci fosse l'abbattimento dei pini vicino alla ferrovia. Questo non è stato fatto come previsto da legge nazionale in attesa dei lavori del TRC.
Le modifiche.
Quando, Filippo, tu mi dici che sono modifiche da poco, da non tenere in considerazione; le modifiche sostanziali sono di riduzione da due a una corsia, cioè in queste modifiche, che non è vero, Elena, che sono varianti che non sono state prese in considerazione, queste varianti hanno già un parere favorevole sia di AM sia della Regione e sono state presentate al Ministero.
Questa riduzione a una corsia implica anche l'impatto ambientale dell'opera. Io vorrei sapere quale vostra variante è una variante attendibile che noi possiamo prendere in considerazione.
Noi non possiamo trasformare il TRC in un

filobus, non possiamo rendere dal TRC a un autobus perché è un'altra cosa. Se noi parlassimo di aspetti reali... il punto è che gli aspetti reali e i pareri voi non ne avete. Noi vi stiamo proponendo il 2.0 che ha già fatto un giro di consultazioni e di pareri, i tecnici si sono espressi in un verbale ed è su quello che noi vi chiediamo la fiducia e vi chiediamo di votare insieme a noi, per modificare un'opera con le sole modifiche oggi ritenute ammissibili all'Accordo di Programma originario.
Autobus.
Gli autobus, come vi dicevo prima, sono diversi dal TRC. Vincenzo, facevi riferimento se l'opera fallisse, ma ci sono altre aziende.
Riguardo al TRC rimango sulla questione dei tempi in riferimento alla corsia. Le riduzioni da due a una corsia non è che noi ce le siamo inventate e quindi va contro i minuti e quindi va contro le peculiarità e le caratteristiche che il TRC deve avere, che sono tempi certi. Se abbiamo ottenuto un parere positivo è perché questi tempi vengono ottenuti, sono i 22 minuti.
Quindi, la riduzione a una corsia è una cosa che quanto meno vi invito ad analizzare in riferimento alle modifiche del TRC.
Quando noi parliamo di Regione e di Provincia, io invito innanzitutto a considerare la spesa del TRC. Voi dite, noi abbiamo speso 100.000.000, questo lo avete scritto durante la campagna elettorale. Io mi sono anche confrontato a livello di amicizia con Renata Tosi più di una volta, dicendo: noi non abbiamo speso 100.000.000, abbiamo speso 6.800.000 che sono già stati pagati, quindi non diciamo ai riccionesi che spenderanno 100.000.000.
La variante. La variante è un'ulteriore riduzione di costi di 800.000 euro. Su questo io potrei andare avanti minuti e minuti, perché vedo che voi la nostra delibera 2.0 non la conoscete, ma credetemi, questa è la strada che noi possiamo percorrere, è la strada per cui il Partito Democratico vuole le modifiche, ed è la strada che mi auguro e ci auguriamo vogliate anche voi, grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
Altri componenti dei gruppi consiliari vogliono esprimere la loro dichiarazione di voto?
Consigliere Cicchetti, prego.

Cons. CICCHETTI
Intervengo solo per ricordare a Montanari che alla nostra richiesta di referendum nello scorso emendamento avete votato no. Il referendum non è come la freccia, tic-tac. E anche per ricordare a William, "William credimi, è un filobus, togliti dalla testa l'idea che è una metropolitana, è un filobus. Prende l'elettricità dall'alto, come i Volvo che vedete sull'11, c'è solo che ha la doppia alimentazione perché si deve girare e tornare indietro quindi va anche con il motore termico, ma è su gomma ed è un filobus. Tant'è che a Istanbul l'hanno sostituito con dei filobus Mercedes.
Questo, ripeto, è un filobus e basta, tant'è che Dalprato ieri sera diceva: "a Cattolica non sappiamo se farlo andare su corsia protetta oppure sulla strada normale," se non lo sa lui che è il maggiore conoscitore di quel robo lì, io sinceramente non lo so, io l'ho sempre visto come un filobus, ed è un filobus William, credimi. Ovviamente votiamo no.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
C'è qualche altra dichiarazione di voto?
Lascerei la parola al Sindaco per la conclusione, prego.

SINDACO
Siamo ancora a parlare di TRC ed è sempre un piacere. Anche la vivacità con la quale la discussione si anima mi fa piacere, nel senso che quando si parla di questioni attinenti alla città io ci sarò sempre e confido anche tutta la maggioranza. Secondo me bisogna discutere in quanto le questioni in oggetto sono importanti e quindi più contributi si hanno e meglio è.
Però il problema relativamente a ciò che porta con sé questa delibera, come ha ben sottolineato il Consigliere Raffaelli, è un pretesto meramente politico, non è una proposta politica.
Dopodiché, per carità, in questo consesso si fa politica e quindi ognuno la coniuga come meglio crede, però abbiamo voglia, e appena inizierete ne gioiremo, che ci siano proposte e non pretesti per poterne discutere.
Io dico che è semplicemente pretestuosa questa proposta di delibera, per il fatto che è la vostra variante, ed è la vostra richiesta, presente nei documenti tecnici del 2013. Peccato che siate stati un altro anno al governo di questa città e non le avete portate avanti.
Non devi dare colpe a noi di cose che non avete fatto voi. Voi avevate il tempo tecnico per poter portare avanti quella variante, era sufficiente andare con una delibera di Giunta se proprio lo volevi, e poi te ne andavi a Roma, anziché in campagna elettorale, con il candidato Sindaco, forse con una delegazione istituzionale e forse, ma credo proprio di no, avresti ridotto anche la corsia da due a uno. Rispetto a questo io dico proprio di no perché, credimi, conosco un pochino più di te

questo filobus e la riduzione è proprio la cosa peggiore che si può chiedere nell'ambito dell'efficienza ed efficacia di un mezzo pubblico perché ne ritarda conseguentemente la tempistica.
Però eri nelle possibilità di farlo, lo sei stato per vent'anni nella qualità di Partito Democratico, non l'hai fatto, punto. Noi se noi dobbiamo andare con una variante, andiamo con la nostra.
Noi non appoggiamo il verdeggiante e non sosteniamo il legno e la pietra come aspetto estetico migliorativo, perché, e lo dico nuovamente ma tutte le volte che sarà necessario lo ripeterò, noi del filobus non approviamo e non approveremo mai l'infrastruttura.
Cioè noi non vogliamo che a Riccione siano costruiti i muri, non vogliamo che a Riccione siano costruiti i viadotti, non vogliamo che Riccione sia spaccata nuovamente da un muro di cemento armato. Noi vogliamo un filobus, che passi in corsia preferenziale, corsia unica eccetera, ma che passi sulla strada.
Si può fare ed è possibile. Accanto alla nostra mera qualificazione tecnica ne è stata già assunta un'altra da parte d'ingegneri trasportistici, sono possibili variazioni che possiamo portare in termini migliorativi all'ingresso di questo filobus nel territorio riccionese. Quindi, saremo legittimati a poter scegliere fra il TRC 2.0, che era la vostra proposta elettorale, e la nostra variante al TRC! O no? Punto, non c'è altro da aggiungere.
Voi qui volevate semplicemente portarci di fronte a questa cosa. Se si vuole da me una dichiarazione che dica che il TRC, in quanto filobus, è da noi accettato, lo dico, potete anche annotarvelo e leggervelo a casa: il filobus da parte della maggioranza è accettato, lo sarà sempre; il mezzo pubblico in sostituzione di quello privato noi lo vogliamo. Ma io lo volevo vent'anni fa e l'ho voluto nei Consigli Comunali per dieci anni, però il problema è che è sempre stato utilizzato in maniera pretestuosa. Io v'invito, come ho fatto lo scorso Consiglio Comunale, ad andarvi a leggere le mie proposte di referendum, andate a vedere su che cosa noi chiedevamo di indire il referendum, quindi le consultazioni popolari. Non si parlava mai di non realizzare il TRC, ed è un pazzo chi nel 2015 ancora pensa che tutto il trasporto debba essere privato. Il trasporto deve essere piano piano pubblico. Il problema è che questa soluzione targata PD, che va da una stazione all'altra con tutte quelle peculiarità negative che noi abbiamo evidenziato, se passa nel territorio riccionese senza l'infrastruttura è molto ma molto meglio.
L'altra questione è che v'invito oggi e per sempre a non essere così dirompenti, nel senso che la verità non l'ha in tasca nessuno di noi, perlomeno io, non ho la verità in tasca e anzi confido e spero di essere sempre richiamata a un miglioramento.
Il fatto che i Consiglieri, avete tacciato che non conoscano i comitati, i Tavoli, tu ci hai fatto presente che invece voi, quali fortunati del PD, li conoscevate, io vi annuncio che presto tutti i riccionesi avranno la possibilità di conoscere quelli che sono i resoconti dei Tavoli Tecnici ai quali ha partecipato la maggioranza della scorsa legislatura, avrete modo e termine di poter considerare e di trarre le vostre conclusioni su quello che è stato il lavoro condotto dal PD in questi vent'anni, nei quali credo non abbia lavorato per realizzare un TRC ma abbia fatto ben altro. E non sto a dilungarmi a questo proposito, perché per realizzare una tratta, se l'aveste voluta fare, non credo ci volessero vent'anni. Probabilmente i dubbi li avevate anche voi o perlomeno eravate diversamente interessati a quell'opera, e credo che i numeri, i conti e quant'altro ne parlino a proposito. In ultimo e non per ultimo, giusto per portarvi una novità che è di questa mattina, e probabilmente neanche il Consigliere Casadei lo sa, questa mattina c'è stata un'Assemblea Ordinaria di Agenzia Mobilità, nella quale in chiosa l'Assessore Brasini, Assessore ai Trasporti del Comune di Rimini, ci ha annunciato la novità con la quale si andrà a breve a discutere la scissione di AM, tra TPL Trasporto Pubblico locale e TRC. Perché Agenzia Mobilità, nel socio di maggioranza Comune di Rimini, ha già deciso che la costruzione, la gestione del TRC andrà in una società dedicata, nella quale gli unici soci dovrebbero essere il Comune di Rimini e il Comune di Riccione.
Questa è l'apoteosi nella quale ci avete infilato e dalla quale, con grande senso di responsabilità, noi vogliamo proporre soluzioni. Questa mattina io ho detto al dottor Brasini che il Comune di Riccione nella mia persona non è qui a passare le carte che il Comune di Rimini ha approvato, probabilmente com'era stato abituato fino a ieri, ma che vuole partecipare a tutto campo a questa scissione. Non ci fa paura - era con me anche l'Assessore Monaco - la tempistica che lui ha dettato entro il 31 ottobre, in quanto noi abbiamo un apparato amministrativo che ci permette anche di correre, noi ci vogliamo essere e vogliamo essere protagonisti perché le cose calate dall'alto il Comune di Riccione non le vuole più.

Durante la discussione del Comma 7 entra il Consigliere Pazzaglini:
presenti 23.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.
Non essendoci altri interventi, possiamo passare a porre in votazione questa delibera.
Prego Consiglieri, potete votare.

Il Consiglio respinge con 6 voti favorevoli e 17 contrari (Sindaco, Noi Riccionesi, Forza Italia Riccione, Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale, Lista Civica Bezzi-Lega Nord, Movimento 5 Stelle – Beppegrillo.it).

COMMA 8
Proposta di deliberazione presentata dai Consiglieri del gruppo consiliare Partito Democratico ad oggetto: "Atto indirizzo finalizzato all'interruzione dei lavori del TRC".

PRESIDENTE
Io non mi dilungo con l'illustrazione iniziale perché sarebbe la medesima di quella precedente. Questa pratica è stata portata in Consiglio dopo essere stata completata in vari tempi e con l'aggiunta delle relazioni e degli altri requisiti tecnici di cui necessitava, ed è qui ora in discussione.
Quindi, passiamo direttamente agli interventi principali relativi a questa delibera. Inviterei un componente del Partito Democratico, in assenza del Capogruppo, a illustrarla.
Consigliere Casadei, prego.

Cons. CASADEI
Grazie Presidente.
Questa delibera è un atto d'indirizzo per la risoluzione o comunque l'uscita dal TRC. Strettamente collegata alla precedente bocciatura, visto e considerato che avendo bocciato le uniche modifiche che noi riteniamo reali e possibili, ora vi chiediamo un segno di attendibilità e di coerenza con il vostro programma elettorale.
Io a dire la verità non so neanche perché sto dicendo queste cose, in quanto la congruenza di un programma elettorale non c'è già più. Il vostro programma elettorale inizia dicendo: "Fermeremo l'opera a qualsiasi costo e a qualsiasi prezzo, ogni altra parola sarebbe inutile".
Voi, tu Renata, avete appena detto che chiaramente adesso si discute di una variante, quindi il TRC andrà avanti e si studieranno delle varianti.
Nell'ultimo Consiglio Comunale, quando avete votato la sospensiva dei lavori fino a ottobre - fra l'altro la sospensiva, in base alle dichiarazioni di AM, che non è stata accettata e costerà 9.000 euro al giorno per i cittadini riccionesi - questa sospensione dei lavori già ci ha fatto capire il vostro disegno, che non era quello di fermare l'opera ma di continuare l'opera.
Noi abbiamo dei seri dubbi per quanto riguarda le varianti che avete proposto, per un motivo molto semplice: cioè che le varianti che avete proposto, come quella di far passare il TRC in Via D'Annunzio e di non farlo fermare a Riccione, non sono state prese in considerazione e tanto meno non hanno avuto il vaglio di fattibilità dal Tavolo di Coordinamento.
Ripeto, non stiamo parlando di nulla. Quando voi mi dite: "Noi abbiamo un'idea alternativa rispetto a voi", questa idea non c'è. È questo il modo in cui voi avete ridotto il TRC 2.0, che era l'unica proposta attendibile, che ha fatto già i dovuti passaggi e questo lo sapete benissimo.
La verità è molto diversa, perché fra dieci giorni ripartiranno i lavori, il cantiere proseguirà e le persone si chiederanno cosa succede dalla vostra proposta elettorale. Delle due, è molto semplice, l'una: o avete deciso di modificarlo, ma con il voto contrario alla precedente delibera non lo modificherete, secondo noi; dall'altro lato adesso avete l'ultima grande opportunità per fermare il TRC, votando a favore di questa delibera, che è un atto d'indirizzo che mantiene la vostra coerenza con quello che avete promesso dal punto di vista elettorale, vale a dire di fermare il TRC.
Io dico ai miei colleghi Consiglieri che la valutazione e la promessa con cui è stato fatto questo tipo di proposta... voi avete parlato delle penali e dei costi economici, Elena mi pare che l'abbia detto prima, ma il punto è proprio questo, voi lo sapevate benissimo durante la campagna elettorale, anche noi lo sapevamo. Quando parlavamo ai riccionesi del fatto che fermare il TRC imputasse un costo, e noi abbiamo allegato, Presidente, quello che lei diceva cioè che mancava dal punto di vista di completezza della documentazione, ma io ricordo che la volta precedente non erano state accettate queste due delibere perché arrivavano da una mail strana, che è strano. Il conto economico è di 54.000.000, e 54.000.000 sono 1.573 euro a testa per le famiglie riccionesi, sono 25 anni di Tassa di Soggiorno per bloccare il TRC.
Ora vi diamo una possibilità, questo era il nostro senso, cioè di rimanere coerenti con il vostro programma elettorale e votare a favore dell'interruzione del Trasporto Rapido Costiero.
Se voi davanti ai cittadini riccionesi oggi non votate a favore di questa proposta di delibera, sarete senza mandato. Perché con quale criterio andrete nei Tavoli a parlare di risoluzione dell'accordo di uscire dal TRC se il Consiglio Comunale vota in maniera contraria?

Io ai Consiglieri dico soprattutto che questo è un voto tecnico di sfiducia nei confronti della vostra stessa politica, perché voi state disattendendo un mandato elettorale, la vostra vittoria è stata costruita sul "no al TRC".
Gli elementi di credibilità vengono meno anche perché con due voti contrari di questo Consiglio Comunale, di cui uno sulle modifiche che sono le sole e reali che si possono ottenere e, dall'altro lato, se voi votate contro questo tipo di proposta c'è una mancanza di credibilità e di legittimazione, da parte della vostra Amministrazione, che è assurda: in quanto voi andrete a chiedere a un Tavolo di Coordinamento modifiche o risoluzioni con un voto contrario del Consiglio Comunale. La situazione è pressoché paradossale. Se voi aveste, insieme a noi, votato a favore della proposta del TRC 2.0, noi avremmo immediatamente ritirato questo, perché quello che a noi interessa sono le modifiche al progetto originario.
Ora vi chiediamo una scelta fra coerenza e tradimento, grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
Ha richiesto la parola il Consigliere Montalto, Forza Italia, prego. Sarà l'intervento principale per il gruppo?

Cons. MONTALTO
No.
Buona sera a tutti.
Il metrò della discordia.
Solitamente, quando si deve fare un'opera del genere, una buona Amministrazione indice un referendum e chiede al popolo sovrano se vuole o meno questa opera. In questo caso non è stato chiesto niente a nessuno, nessuno ha votato questo benedetto TRC, e si è proseguito secondo degli accordi interni.
Io paragono questa struttura a un tratto a quattro corsie sito nella mia Regione di provenienza, che si trova in Calabria, ovvero la Strongoli-Crotone, una "quattro corsie" che è stata costruita su una strada dove si poteva fare benissimo a meno di questa inutile quattro corsie, ed è costata 5 miliardi di vecchie lire e tuttora non è stata completata.
Non è colpa vostra se oggi si è arrivati a discutere delle modifiche, di mono corsia, di corsia, collegamento Rimini-Riccione. Quello che voglio dire, sostanzialmente, è che la colpa va attribuita alle Amministrazioni che vi hanno preceduto, e voi da umili cittadini dovete sentirvi offesi per questo, perché questo grosso peso vi è stato lasciato sulle spalle.
Ora siete stati puniti, questo non vi ha consentito neanche di proseguire la decennale Amministrazione di Sinistra, e lo spiega l'otto giugno la vostra sconfitta, alle elezioni comunali.
Se veramente volete dimostrarvi responsabili, v'invito a finirla con tutte queste proposte del TRC 2.0, 2.1 e così via, anche perché i vostri membri di partito, nonostante l'epocale esperienza, non sono neanche in grado di consigliarvi su come si presenta un ordine del giorno, e questo spiega la mancata relazione nel Consiglio precedente.
Concludo col dire che la posizione di Forza Italia, come quella degli altri partiti di maggioranza, anche in questa votazione vi viene contro.
Il mio intervento era basato principalmente sul paragone con una struttura che dopo quarant'anni ancora non si vede finita, e costa decine di miliardi alle tasche dei poveri cittadini che, purtroppo, sono costretti a pagare.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
Qualche altro Consigliere richiede la parola per l'intervento?
Consigliere Stefanacci, Noi Riccionesi, prego.

Cons. STEFANACCI
Grazie Presidente.
Prima di entrare nel merito della proposta di delibera, non si può fare a meno di sottolineare il suo strumentale obiettivo. Come in un vecchio gioco si prova a tirare, a palla avvelenata, pensando così di mettere in imbarazzo e in difficoltà questa Giunta e questa maggioranza, cercando di fare emergere una presunta incoerenza.
Questo è un gioco che affascina le anime ingenue, le quali credono ancora che per fare politica bisogna, in qualche modo, delegittimare il proprio avversario. Ma va bene così.
Quello che invece questa proposta non dice, è che è una pistola scarica, non solo perché non ci mette per nulla in difficoltà e in imbarazzo, la nostra posizione è sempre stata chiara e ben definita su che cosa fare per fermare il TRC, e lo stiamo facendo con responsabilità e con estrema chiarezza, ma diventa un boomerang per chi l'ha proposta. A tal punto che nella Commissione che l'ha analizzata, il PD proponente, è stato costretto ad astenersi per non fare la figura grossa di Bertoldo.
Sul TRC si sono spese miliardi di parole e c'è stato e c'è ancora uno scontro molto vivo che ha esasperato gli animi altre volte, arrivando a dei limiti inconcepibili e per questo assolutamente intollerabili.
Noi forse avremmo sperato che su questo, che tutti riconosciamo sia un problema per la città, ci fosse

stato un atteggiamento meno partigiano.
Anche noi da parte nostra qualche volta abbiamo esagerato, compreso il sottoscritto, ma ciò non toglie che arrivare a proporre delle delibere contraddittorie fra loro è il segnale di una lontananza abissale dalla responsabilità che si conviene in un gruppo politico che ha governato per molti anni questa città.
Questo, cari colleghi, non è un gioco in cui dimostrare chi la spara più grossa, il TRC è un problema che questa città chiede di risolvere e non perché su di esso si gioca la credibilità di questa Giunta ma solo perché con esso la città si gioca il proprio futuro. Portare in questa aula tale delibera svilisce il ruolo di una forza politica che si dichiara di governo, riducendola alla marginalità di un gruppo di disturbatori. Abbiate la compiacenza di evitarci in futuro simili dimostrazioni.
Noi siamo qui a governare e voi a controllare il nostro mandato od operato, nella legittimità dei ruoli.
Diamo a questa città un segnale di responsabilità e smettiamola di seminare le trappole, perché queste non servono certo a nascondere o ad affievolire la vostra responsabilità per aver difeso e soprattutto imposto quest'opera di vandalismo urbano, in quanto il TRC è un vandalismo urbano, come struttura, ricordatevelo.
Lasciate perdere questo e concentratevi con noi per trovare una soluzione condivisa e accettabile che salvi la città da questo orrore.
Noi non abbiamo mai posto veti a soluzioni possibili e non abbiamo mai preteso paternità o primogenitura.
Chi vuole bene a questa città si adoperi per trovare una soluzione vera e non fittizia, in quanto non servono aiuole fiorite, ma serve una soluzione che nel rispetto delle politiche del trasporto locale sia rispettosa della nostra città.
Noi non abbiamo molto tempo, ma abbiamo ancora forte volontà di farlo, e questo è ciò che conta. Ecco perché non intendo dilungarmi troppo nell'analisi tecnica di questa delibera senza senso, ma fatemi dire che proprio perché ha quelle finalità solo strumentali presenta diverse incongruenze. Basta dare uno sguardo a questa tabella allegata, nella quale vengono elencate singole voci che dovrebbero essere il riepilogo di oneri e di spese dovute in caso di interruzione, e dai lavori di fuoriuscita dagli Accordi di Programma. Esso si presenta senza nessun fondamento tecnico né giuridico né contabile, ed è sprovvisto di firme di funzionari autorizzati e qualsiasi altra intestazione ufficiale che dovrebbe ratificare l'assunto. Cifre lì buttate, tanto per chilo, per fare sensazione e alimentare allarmismi in città.
Non abbiamo bisogno di queste cose, abbiamo una città da proteggere e una vendetta da consumare, grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
Ci sono altri Consiglieri che desiderano fare il loro intervento?
Consigliere Marchetti, Partito Democratico, prego.

Cons. MARCHETTI
Grazie a tutti.
Io mi riferisco adesso a quanto è stato detto dai Consiglieri di maggioranza, vale a dire che voi continuate a richiamare la nostra astensione al voto in Commissione, ma noi stiamo a ribadire che quello che conta è ciò che votiamo questa sera e non quanto abbiamo votato in Commissione, e peraltro ci risulta che anche voi, quando eravate all'opposizione, usavate la stessa tecnica.
Quello che conta è quello che andiamo a votare questa sera, quello che votiamo in Commissione è una nostra presa di posizione.
Noi saremo principianti, qui mi riferisco a Montanari, siamo principianti, saremo dilettanti, però non siamo "soldatini", perché abbiamo il nostro pensiero, quindi non è che veniamo manovrati.
Quello che noi abbiamo chiesto questa sera con queste due proposte di delibera, è conoscere la vostra reale intenzione.
A questo proposito si era parlato di fermare il TRC e non di variare il percorso e il tragitto, di fare una variante. Peraltro voi criticate la nostra proposta di variante, per come l'abbiamo presentata, ma io personalmente non ho visto il vostro progetto.
Voi allo scorso Consiglio ci avete fatto firmare un atto d'indirizzo, però a oggi un progetto vero e proprio ancora non è transitato in quest'aula.
Questo è quanto mi sentivo di dover riportare in questa aula, grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
La parola al Consigliere Cicchetti, Movimento 5 Stelle, prego.

Cons. CICCHETTI
Grazie Presidente.
L'articolo è qui e tutti quanti lo potete vedere: "Stop al TRC a costo di pagare 54.000.000; Renata Tosi, la penale, se sarò eletta Sindaco verrà messo a bilancio se necessario".
Questo esiste, c'è.
Articolo giornalistico, era un'intervista, Sindaco, e parlava del fatto che magari era il CIPE che ci

aiutava a pagare le penali, come aveva fatto a Bologna e a Parma eccetera.
Però se qualcuno pensa che io sia contento di questo, quindi di crocifiggere oggi il Sindaco, sbaglia di grosso, sarebbe un bamboccio cerebroleso.
Il TRC è una sconfitta di tutti non è solo una sconfitta del Sindaco, sta a dimostrare che questo paese è destinato a fallire e non ha nessuna possibilità di riprendersi.
Ieri l'India è arrivata su Marte, l'ho scritto da qualche parte, non è la prima ma è la quarta, in quanto ci sono già arrivati gli Stati Uniti, ci è arrivata già la Russia e ci è arrivata anche l'Europa, c'è riuscita al primo tentativo, forse sarà stata fortuna, ma il fatto eccezionale di questa impresa e quindi dell'India che è arrivata su Marte, è che ha speso 78.000.000 di dollari, al cambio di ieri sono 61.000.000. Con 61.000.000 loro sono andati su Marte, venderanno tecnologia, ingegneria e organizzazione, perché sono una Nazione, mentre noi con 54.000.000 paghiamo "le penali del PG", paghiamo tre volte un senso unico alternato! Vogliamo capire dove siamo arrivati con questo paese? Noi, ripeto, paghiamo tre volte un senso unico alternato, mentre loro sono arrivati su Marte. Il Comune di Riccione ha 75.000.000 di debiti, mentre loro con 60.000.000 sono arrivati su Marte.
Quando vedo queste cose qui, purtroppo, non sono contento. Questo no che noi questa sera diciamo è semplicemente motivato dal fatto che la burocrazia italiana, e in particolare la Corte dei Conti, se diciamo sì a fermarlo viene a chiedere i soldi a noi, i 54.000.000 li va a chiedere ai Consiglieri che hanno votato sì.
Questa era una promessa che non si poteva mantenere, purtroppo questa è la situazione, mi dispiace Renata e scusa se ti do del tu, questa è la situazione.
Ma questa sera diciamo no perché la burocrazia assurda di questo Paese ci obbliga a dire di no.
Attenzione, questo progetto è partito 25 anni fa e 25 anni fa partiva a Sidney la monorotaia; un anno fa l'hanno dismessa e hanno detto: "Abbiamo sbagliato, non era adatta alla pianificazione della viabilità di Sidney, la dismettiamo".
Noi non lo possiamo fare. Noi abbiamo la Corte dei Conti eccetera.
Ma signori L'India, ripeto, andrà a vendere tecnologia, organizzazione e ingegneria, noi cosa venderemo? Venderemo le memorie dell'avvocato Passalacqua?
I verbali, gli Accordi di Programma? Le delibere fatte, negate eccetera?
Noi con che cosa sosterremo questo paese? Lo sosterremo con le carte che abbiamo prodotto? E da lì non possiamo uscire.
Noi siamo nella situazione in cui dovremmo sborsare 54.000.000 o 150.000.000 o quello che sarà, senza sapere la cifra esatta, e non si sa dove andrà a finire. Passerà il traguardo di Cattolica? Boh! Chissà. "Ma se troviamo i soldi, farà avanti e indietro tra Riccione e Rimini?" Nessuno sa niente.
Però non possiamo uscire, però siamo legati da questa burocrazia assurda, che fa sì che noi spendiamo più a recedere da un "bidone" che ad andare su Marte dall'India. Questa è la situazione.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
La parola al Consigliere Santi, prego.

Cons. SANTI
Io volevo replicare alle affermazioni dette da Casadei e dai Consiglieri del PD su alcuni nostri atteggiamenti.
Noi lo scorso Consiglio Comunale abbiamo votato un atto d'indirizzo alla Giunta, quindi il nostro voto è stato chiaro e voi potete rileggervi l'atto d'indirizzo che abbiamo votato e le motivazioni per cui l'abbiamo votato.
Quindi, ci siamo già espressi come maggioranza, sia come Noi Riccionesi che come Lista Civica Giovanni Bezzi, Fratelli d'Italia e Forza Italia, ripeto, ci siamo già espressi e abbiamo già dato il nostro voto su un atto d'indirizzo.
Quindi, replico al Consigliere Casadei che ci aveva chiesto come ci saremmo comportati, dicendo che noi il nostro voto l'abbiamo già espresso la volta scorsa.
Guardando questa tabella mi sono accorto, come hanno detto altri colleghi, che non è firmata, non è in carta intestata e non si sa da dove provenga, perché qui non c'è nessuna provenienza, possiamo farla vedere anche al pubblico, non c'è una firma. Io ho capito, però posso anch'io – permettimi - mettermi al computer con un foglio Excel e scrivere dei dati. Però qui non c'è una provenienza, c'è una firma, c'è una carta intestata?
Il parere al riguardo, anche per questi motivi tecnico-contabili, è stato negativo sia quello del Dirigente che il parere contabile, quindi non si capisce da dove provenga questa tabella.
Per quanto riguarda il discorso della vostra astensione in Commissione, ed io c'ero ed ero presente anche per vedere un po' come andavano le cose, aveva un intento provocatorio.
Io ricordo, com'è stato già detto, che noi abbiamo sempre detto sì al filobus, e dico anche a chi chiede oggi un referendum che si sono svolte delle elezioni pochi mesi fa e noi ci siamo espressi contro l'infrastruttura TRC.

Noi, ripeto, non siamo contrari a un autobus, ma siamo contrari a una serie di cose, cioè al muro, siamo contrari ai viadotti, siamo contrari all'impatto ambientale che avrà quest'opera, siamo contrari alle spese inutili e incontrollate.
Tu Casadei, parli dei 9.000 euro, però ti ricordo che è stato Massimo Pironi a fermare per primo il TRC in campagna elettorale, questo devo farlo, ed è vero, è stato Pironi a fermare il TRC, è stato fermo 45 giorni. Questo va detto questa sera, per dovere di cronaca e di completezza.
Quindi, è inutile che si venga a criticare il nostro atteggiamento, noi ci siamo già espressi con l'atto d'indirizzo della volta scorsa; questa sera, com'è stato detto, diremo no a questa proposta assurda, che non ha tabelle chiare, non ha una firma e non ha una carta intestata, insomma non ha niente, quindi noi diciamo no all'infrastruttura e non al filobus, continueremo a batterci e a lottare perché il filobus ci sia, ma l'infrastruttura, così come l'avete pensata voi, a Riccione non sia realizzata, grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
La parola al Consigliere Arcangeli, Partito Democratico, prego.

Cons. ARCANGELI
Bene, per terminare. Qui non si scherza più, siete voi che ora dovete dimostrare dove sta la coerenza. E questo lo vedremo fra poco quando chiaramente andremo a votare il no al TRC.
Sicuramente voi dovrete dimostrare di aver cambiato idea ancora una volta, con i cittadini che vi hanno votato, compresa mia mamma, perché anche mia mamma ha votato no al TRC, l'avete fregata.
Noi siamo stati coerenti, portando avanti un'idea alternativa che potesse andare bene anche per voi, solo che al Sindaco la targa PD non va bene per quell'autobus, gliela vogliamo cambiare?
Gliela cambiamo la targa, mettiamoci un'altra targa, però qui bisogna andare avanti per la città, e bisogna andare avanti con quello, è l'unica alternativa, mentre l'altra che avete presentato voi è tutta "fuffa". Buona serata.

PRESIDENTE
Grazie Consigliere.
Qualche altro Consigliere vuole prendere la parola?
Componenti della Giunta? Sindaco? Quindi, possiamo passare direttamente alle dichiarazioni di voto per i gruppi che non l'hanno già espresso in maniera chiara durante la discussione.
Consigliere Casadei, PD, prego.

Cons. CASADEI
Noi prendiamo atto del cambio definitivo di visione dell'attuale Amministrazione, il TRC non si blocca più, il TRC da oggi in poi si modifica. Questa è la vostra coerenza con i vostri elettori e il vostro programma elettorale, complimenti!
Luigi, anch'io ti do del tu visto che abbiamo un ottimo rapporto e mi fa piacere perché diamo anche un segnale di una politica che è capace di vedere anche altre cose al di là delle scritte e al di là di certe cose che si leggono, però ti dico due cose. Innanzitutto la prima riguarda il parere negativo che tu dici che è scritto nella nostra proposta, facendo riferimento ai costi. Ma il punto è proprio questo, cioè quei costi lì erano costi... i 50.000.000 di euro, quando si parlava in campagna elettorale e qualcuno scriveva, come ha fatto vedere anche Cicchetti nell'articolo, allora erano proprio quelli i costi. Noi ci siamo sempre domandati, in campagna elettorale, come mai ci fosse qualcuno che costruisse la propria campagna e il proprio messaggio su questo messaggio. E ora, visto che siete consapevoli che è realmente così, prendete la palla al balzo.
Però io so che tu sei un ragazzo molto intelligente, tu non mi puoi appellare il fatto che questa tabella non abbia la carta intestata, perché o tu e il Presidente fate un gioco. Dal momento che presentiamo una proposta e la documentazione incompleta, poi la ripresentiamo, non si capisce dalla mail, e poi mandiamo una tabella e tu mi dici che non si capisce la sua provenienza, se è stata accettata sarà una tabella idonea, o almeno speriamo che lo sia.
Tu fai riferimento a un punto riferito a Massimo Pironi, però a me non risulta nessun atto e nessuna richiesta di sospensione fatta da Massimo Pironi che imputasse tanto meno dei costi. Verificherò ma a me non risulta assolutamente nulla.
Questo atto d'indirizzo era in chiara coesione e coerenza con il vostro programma elettorale, voi avete 2 minuti e 56 secondi per essere coerenti, grazie.

PRESIDENTE
Consigliere Casadei, io la ringrazio per il conto alla rovescia, però mi sento nuovamente, per la terza volta questa sera, in dovere di rispondere a delle accuse che mi sono mosse, cioè quelle di fare un gioco... ma il Presidente chi è qui? Mi pare d'essere ancora io.
In ogni caso se il vostro foglio di Excel è stato accettato, vuol dire che è stato accettato perché faceva parte della vostra delibera, ma non vuol dire

che chi l'ha accettato l'avesse ritenuto valido. Perché il dirigente - non ho letto il parere nella delibera di prima, ma questa volta lo farò - ha detto che non si può procedere, ha dato parere negativo sulla base di conti fatti non si sa da chi. Quindi, non è vero che è stato accettato, cioè è stato accettato nel senso che è stato messo agli atti, ma questo non significa che sia stato avvallato, non vuol dire che nel momento in cui l'accetto e lo metto nella cartellina, qualcuno dica che questi sono conti giusti.
È stato messo nella cartellina perché il Consiglio Comunale è un organo sovrano e qui se ne discute, ma il fatto di accettarlo e protocollarlo non vuol dire che è giusto, è corretto.
Questa è una precisazione che dovevo fare perché non mi si dica che io faccio giochi insieme agli altri Consiglieri di maggioranza, perché così non è.
Se qualcuno vuole effettuare qualche altra dichiarazione di voto?
Nessuno, perciò a questo punto la parola va al Sindaco per le conclusioni, prego.

SINDACO
Il mondo non gira attorno al PD, questo bisogna che lo acquisiate. Cioè non è che o si fa come dite voi o c'è il baratro, esiste qualcos'altro.
E vorrei invitarvi a rivedere la qualità, l'intelligenza e la capacità dell'elettorato, perché è veramente offensivo pensare e dichiarare che sia stato tutto fregato, sono stati fregati dalle mie dichiarazioni, sono stati truffati da ciò che avevamo scritto, quindi sono stati tratti in inganno.
Credimi, l'elettorato riccionese è molto, ma molto più capace di ciò che tu trai, come ogni sentenza non appellabile, questa sera, dalle tue dichiarazioni.
È già capitato una volta in questo Consiglio Comunale, io ero negli scranni dell'opposizione e il PD governava questa città, quando alla richiesta del referendum venne detto che i riccionesi erano coloro che avevano firmato, i 4.000 e passa riccionesi che avevano firmato erano tutti stati tratti in inganno. Credimi, non è così, in quanto i riccionesi sono intelligenti, quindi capiscono, sanno, guardano e scelgono. La "croce" vale, se valeva per te quando governavi, varrà anche per noi che governiamo oggi.
Quindi, vorrei che venisse restituita questa integrità del voto, noi governiamo questa città perché qualcuno ce l'ha permesso, ed io ringrazio.
Questa è un'opportunità, guardala anche da questo punto di vista, perché le medaglie non sono sempre e solo da una parte ma c'è anche l'altra parte, e prima o poi doveva capitare probabilmente. I riccionesi hanno scelto, punto.
Noi siamo ancora in campagna elettorale, sono passati cento giorni ma, ahimè, con questa delibera siamo tornati con le mani e con i piedi ancora nella campagna elettorale.
Io te lo torno a ripetere e ve lo torno a ripetere, il mondo non gira più attorno al PD, c'è qualcos'altro, per fortuna, che è questa nuova maggioranza, che è capace di fare delle proposte, è capace di pensare autonomamente e che ha fatto una proposta, io ho un mandato che mi è stato votato dalla maggioranza nello scorso Consiglio Comunale. Devo cercare ogni possibile soluzione perché l'ingresso del filobus nel territorio riccionese non arrechi danno urbanistico e danno economico, e la sto cercando. Verrete presto informati sulla proposta di variante che stiamo elaborando e che porteremo ai Tavoli di competenza.
Io questa proposta vorrei presentarvela prima dei Tavoli Tecnici ai quali andremo a sottoporre la variante, ma questa è la procedura. Quindi, permettetemi di mantenere ancora in parte riservata la cosa perché anche gli iter amministrativi richiedono la propria riservatezza. Ma non durerà più di tanto, perché non sono qui a nascondere niente, non sono qui a sottrarvi nessuna informazione, ma assolutamente sarà mia premura e nostra premura rendervelo noto il prima possibile.
Così come vi renderò noto il prima possibile le quattro richieste di proroga che il PD ha fatto in questi anni.
Questa cosa qui bisogna che sia detta a chiare lettere non solo da me ma verranno presto resi e divulgati i documenti attraverso i quali le precedenti Amministrazioni hanno chiesto più volte di non cominciare i lavori a Riccione. E non sto dicendo il falso.
Ultimo e non per ultimo, i 45 giorni in sede di campagna elettorale. Però stranamente, ma oramai alle stranezze sono abituata da circa 10 anni, solo alla nostra ultima richiesta è pervenuta risposta, siamo stati fortunati, mettiamola così perché voglio essere ottimista e voglio guardarla sempre in senso positivo anziché negativo.
All'ultima nostra richiesta di proroga, avvallata da un interesse di città, credo, anche se assolutamente non sottolineato, non voluto e non suffragato dal voto da parte del PD, noi abbiamo chiesto di non iniziare i lavori in città in piena stagione balneare.
Noi abbiamo avuto il MotoGP, per fortuna anche con grande affluenza, abbiamo avuto "Giardini d'autore" e quant'altro, credo che si sarebbe creato solo un danno.
Nel frattempo non stiamo qui a "pettinare le bambole", come si suol dire, ma proseguiamo nella

nostra attività di elaborazione di una proposta che, come ho detto e continuerò a dire tutte le volte che qualcuno me lo chiederà, verte sull'ingresso di un filobus nella città di Riccione senza l'infrastruttura. Un filobus che ci permetta comunque di mantenere i connotati tipici per i quali quell'opera è stata richiesta ed è stata finanziata, perché siamo qui a governare una città e non siamo qui certamente a disconoscere una continuità amministrativa, ma abbiamo il senso di responsabilità che abbiamo sempre avuto, anche quando io sedevo negli scranni dell'opposizione nell'andare a proporre delle soluzioni possibili ma che siano anche migliorative di determinate opere.
Io non mi sto assolutamente smentendo, comunque non ho problemi neanche di ricevere, da parte di Vincenzo, questo tipo di osservazioni perché credo che l'intervento che ha fatto il Movimento 5 Stelle sia un intervento assolutamente da sottoscrivere.
È vero, questa è un'opera vecchia, è un'opera obsoleta, ed è un'opera che se non vogliamo e non andiamo a migliorare creerà solo ulteriori danni alla città di Riccione. Noi siamo al governo della città, noi andremo a migliorare il TRC.

PRESIDENTE
Prima di passare alla votazione, visto che è emersa qualche mancanza di chiarezza in merito al parere di regolarità tecnica, adesso passo a leggere il parere che questa delibera ha avuto da parte dei dirigenti.
Il parere di regolarità tecnica è stato contrario, "In rapporto all'avanzato stato del procedimento di esecuzione dell'opera, con espropri già eseguiti e appalto principale in corso di realizzazione, nonché opere accessorie, spostamento sottoservizi eccetera".
Quello cui prima si faceva riferimento, e precisamente quando ho detto "per completezza", è il parere di regolarità contabile, il famoso foglio che è stato esibito.
Il dirigente non ha espresso parere, perché non risulta possibile un'espressione del parere di regolarità contabile in quanto la quantificazione del costo derivante dall'interruzione dei lavori, sommariamente indicato in allegato alla suddetta deliberazione, non promana da un'autorità cui possa essere demandata la suddetta delicata operazione e non riveste, quindi, il carattere dell'ufficialità né risulta sostenuta adeguatamente da analisi di professionisti e perizie.
Quindi, il foglio c'è, semplicemente è stato contestato dall'Amministrazione che i numeri che c'erano non li ha detti nessuno che abbia specificato l'autorità con la quale li ha elencati.
Passiamo ora alla votazione della delibera.
Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio respinge all'unanimità.

PRESIDENTE
Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 22:40, grazie.

La seduta termina alle 22,41.